ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 5 Agosto 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8605

VOCI D'UN INCONTRO
fra re Edoardo e Guglielmo II.

LONDRA 4 (N). L'«Evening Standard» ha da Vienna correre voce a Marienbad di un incontro prossimo fra re Edoardo e l'imperatore Guglielmo, durante il viaggio del sovrano inglese a Marienbad. L'incontro seguirebbe a Francoforte e avrebbe lo scopo di far risaltare che i recenti viaggi di Guglielmo nei paesi del nord non erano diretti contro l'Inghilterra e non hanno turbato le relazioni fra i due paesi. La notizia però manca finora di conferma.

PARIGI 4 (N). Secondo notizie provenienti tanto da Londra che da Berlino, sembra confermarsi la voce di un incontro fra Edoardo VII e Guglielmo in occasione del viaggio che il re d'Inghilterra farà a Marienbad. Nei circoli politici germanici quest'incontro è molto desiderato e si spera fermamente che avrà luogo. Tuttavia nè alla cancelleria dell'impero nè all'ambasciata inglese di Berlino si hanno ancora informazioni ufficiali a questo riguardo. Guglielmo il 10 agosto si recherà a Wilhemshöhe.

La visita della squadra britannica nel Baltico
e il Gabinetto Balfour.

PARIGI 4 (B). Si annuncia da Londra che alcuni membri del gabinetto inglese sarebbero lieti se la visita della flotta britannica nel Baltico fosse differita, ma è poco probabile che gli altri ministri aderiscano a questo avviso.

Una voce russa.

PIETROBURGO 4 (N). Il «Novoje Vremia» scrive che la dimostrazione navale inglese nel Baltico non è diretta contro la Germania, ma bensì contro la Russia per indurla a maggior remissività. Se le navi inglesi comparissero nelle acque finlandesi - osserva il giornale, quasi volesse esprimere una speranza o formulare una minaccia - potrebbe avvenire un incidente simile a quello di Hull.

La squadra tedesca in Svezia.

STOCCOLMA 4 (B). Nel suo brindisi di iersera al banchetto dato nel castello reale in onore degli ufficiali della squadra germanica, re Oscar si disse veramente altero di avere ottenuto il permesso di poter portare la divisa del soldato tedesco.

Il grande ammiraglio Köster pronunciò un brindisi, nel quale rilevò che la marina germanica ebbe al suo nascere la fortuna di essere ammaestrata da ufficiali svedesi. I miei camerati - terminò il grande ammiraglio - si associano al grido che mi viene dal cuore di «viva S. M. il re Oscar!».

Una triplice finanziaria anglo-franco-americana contro la Germania.

NUOVA YORK 4 (N). Il locale giornale «New York Sun» pubblica un lunghissimo articolo sopra il progetto di un'alleanza finanziaria e commerciale franco-anglo-americana, il quale ha destato la più grande sensazione, tantopiù che l'articolo, pur accentuando il carattere prettamente economico dell'alleanza, affaccia il dubbio che la Germania possa ricorrere alle armi e dice: La combinazione internazionale che si sta preparando sarà non solo invulnerabile, ma sarà un potere enorme d'attrazione. La Russia si troverebbe vincolata dal suo trattato con la Francia come il Giappone all'Inghilterra. L'Italia, la Spagna e l'Austria si vedrebbero trascinate nella stessa direzione dal loro interesse nel Mediterraneo e dai loro bisogni finanziari. Questo bisogno imperioso di denaro per il proprio sviluppo è cosa che risente ogni paese del mondo.

NELL'ATTESA DEI NEGOZIATI PER LA PACE
De Witte e Rosen a Oysterbay.

OYSTERBAY 4 (N). Il ministro de Witte ed il barone Rosen sono arrivati qui oggi per far visita al presidente Roosevelt. Non erano accompagnati dagli altri membri della missione. Qui si assicura che questa visita non si distingue per nessun riguardo da quella fatta al presidente Roosevelt dal barone Komura e dall'inviato Takahira.

Trattative di pace, ma denaro per la guerra.

NUOVA YORK 4 (B). Il «New York Herald» apprende che il plenipotenziario russo de Witte ebbe colloqui con i rappresentanti di una o due tra le più importanti banche americane, per udire il loro parere su un nuovo prestito.

Un nodo gordiano nel cerimoniale tagliato da Roosevelt.

BERLINO 4 (N). Da Nuova York si comunica: Il cerimoniale per i ricevimenti in occasione dei negoziati per la pace procura tuttora molti grattacapi al Governo americano. Si è sollevata la questione chi debba sedere a destra di Roosevelt alla colazione a bordo del «Mayflower», se il ministro de Witte od il barone Komura. Roosevelt decise semplicemente, disponendo che la colazione debba essere presa in piedi al «buffet».

Il Giappone non cederà la Manciuria. Preparativi febbrili.

NUOVA YORK 4 (B). Il «New York Times» scrive: A quanto pare, il Giappone ha la ferma intenzione di non cedere la Manciuria; lo si deduce dai suoi preparativi febbrili per unire la ferrovia Seul-Fusan con la ferrovia cino-orientale mediante un tronco d'allacciamento lungo 150 miglia, che passerà attraverso la Manciuria. Il Giappone ordinò in America 350 ponti di acciaio, 150 locomotive e due mila vagoni di acciaio: dovranno essere spediti via terra, quantunque non si risparmino in tale modo che tre settimane di tempo.

LA RESA DI SACHALIN.

TOKIO 4 (Reuter). Sulla resa dei presidî russi di Sachalin e sui fatti d'arme che la precedettero si hanno le seguenti ulteriori notizie: Un riparto di cavalleria giapponese attaccò il 28 luglio i russi presso Galeo, e li respinse verso il sud. Il giorno seguente la cavalleria giapponese, che aveva ricevuto rinforzi, inseguì il nemico fino a Tavlan, che si trova a 25 miglia a sud di Rykow. I russi si fermarono presso Onol, a 25 miglia a nord di Tavlan. Il 30 luglio il governatore militare russo Ljapunoff inviò un parlamentario, il quale dichiarò che i russi causa la mancanza di bendaggi non potevano recar soccorso ai feriti, e che quindi il governatore, per ragioni di umanità, era costretto a chiedere la cessazione delle ostilità. Il comandante delle forze giapponesi chiese la consegna di tutte le provvisioni da guerra, di tutte le proprietà del Governo russo, e delle carte e gli atti dell'amministrazione militare e civile. Queste condizioni furono accettate, e il giorno di poi seguì la consegna.

TOKIO 4 (Reuter). Il 31 scorso si arresero a Sachalin 3200 russi nonchè il governatore e 70 ufficiali.

Russi e giapponesi a contatto sul Tumen.

TOKIO 4 (Reuter). Secondo una notizia qui giunta gli avamposti russi si trovano al sud del fiume Tumen a portata di fucile. Si crede inevitabile un prossimo conflitto fra i due belligeranti.

Cacciatorpediniere russe che cannoneggiano una nave mercantile giapponese.

LONDRA 4 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Tokio in data 3 la seguente notizia ufficiale:

«Due controtorpediniere russe comparvero stamane alle 4.48 in vista di Chingching al nord della Corea. Attaccarono la piccola nave mercantile giapponese «Keishomaru», e tirarono contro di essa sessanta colpi, di cui sette colpirono il macchinario e la passerella di babordo uccidendo il capitano e un mozzo e ferendo due marinai. Le controtorpediniere cessarono di tirare alle 5 di stamane e partirono in direzione di Vladivostok. La «Keishomaru» riuscì a fuggire continuando la rotta verso Namgadle».

Sintomo o spauracchio?
La sospensione del servizio merci sulla transiberiana.

MARINSK 4 (N). (Agenzia telegrafica pietroburghese). Un comunicato ufficiale dice che dal 14 corrente sarà sospeso il trasporto di merci per conto di privati sulla ferrovia siberiana.

LONDRA 4 (N). La notizia che il servizio merci sulla linea Transiberiana sarà sospeso al 14 agosto è interpretata in questi circoli competenti in vario senso. Alcuni ritengono che effettivamente il Governo russo voglia continuare la guerra ad oltranza e quindi intenda mandare al più presto grandi rinforzi nell'Estremo Oriente; altri - e sono i più - propendono a credere che la notizia sia stata lanciata per impressionare il Giappone ed influire sulle trattative di pace, a meno che - come mi diceva un arguto personaggio politico - la Russia non voglia aver libera la Transiberiana per far rimpatriare senza indugio l'esercito, prima che le speranze di Linievich si tramutino in un'altra Mukden.

Gli avvenimenti in Russia.
Un'amnistia per il genetliaco del cesarevich.

PIETROBURGO 4 (N). Il «Russ» raccoglie la voce che il 12 agosto, natalizio del granduca ereditario, sarà accordata un'amnistia per reati politici e religiosi.

Colossali incendi dolosi.

VARSAVIA 4 (N). Si annuncia da Charkow che in quel governatorato avvengono sempre più frequenti gli incendi dolosi. Anche ieri l'altro a Baranoff furono preda del fuoco 110 case con deposito di frumento, orzo e avena. A Dyrkovsk un incendio distrusse 130 case con granai: il danno è di mezzo milione di rubli.

La guerra poliziesca all'ebreo.

PIETROBURGO 4 (N). L'ufficioso «Ruski Kray» reca da Kertsch che, in seguito alle condizioni sempre più minacciose per la sicurezza pubblica fu permesso colà a tutti di portare armi meno che agli ebrei.

I disordini e lo sciopero nella Vladicaucasica.

PIETROBURGO 4 (N). Da Novorosiisk si telegrafa alla «Novoje Vremja» che il servizio ferroviario, ripreso su tutta la linea vladicaucasica, funziona regolarmente secondo l'orario. La voce secondo la quale nei recenti disordini sarebbero state uccise settanta persone tra cui donne e fanciulli, è falsa. Il dipartimento della polizia comunica nel giornale ufficiale che nello scontro dell'11 luglio tra le truppe ed i ferrovieri furono uccisi 13 operai ed un cosacco e feriti 20 operai.

Gravi disordini a Dinaburg. - Scontri e dimostrazioni.

BERLINO 4 (N). Telegrafano da Pietroburgo che a Dinaburg gruppi di operai scioperanti percorrono le vie. Nella città nuova avvennero conflitti con la truppa. Un ufficiale diede ordine di far fuoco. Dieci dimostranti rimasero uccisi; molti feriti. Allorchè tre delle vittime furono portate a seppellire al cimitero israelitico si raccolsero colà più di mille persone che fecero una dimostrazione contro lo czarismo, poi si riversarono in città, costringendo tutti i negozianti a chiudere le botteghe. In città vi è agitazione grandissima; molta gente fugge.

Il processo per la rivolta militare di Odessa.
La condanna degli uccisori del colonnello Davidoff.

BERLINO 4 (N). Il «Lokal-Anzeiger» reca da Pietroburgo interessanti particolari sulla rivolta del battaglione di disciplina in Odessa, risultati ora nel processo svoltosi dinanzi il Tribunale di guerra di Cherson. Il 3 luglio, dopo terminate le esercitazioni di battaglione, alcuni soldati della terza compagnia si gettarono sul comandante, colonnello Davidoff, e con le baionette gli infersero cinque gravi ferite al polmone, al ventre ed in altre parti del corpo. Altri soldati si gettarono sul comandante della compagnia e lo ferirono ad un orecchio ed alle mani. Un sottufficiale accorse in aiuto dei due ufficiali, ma i soldati inferociti si avventarono anche contro di lui e lo ferirono gravemente. La causa immediata della rivolta sarebbe stata la seguente: Il colonnello Davidoff, aveva osservato che un soldato della terza compagnia si moveva mentre era stato comandato l'«attenti», e lo rimproverò. Il soldato senza pronunciare una sola parola, uscì dai ranghi e si slanciò sul comandante che cadde a terra immerso in un lago di sangue, senza che nessuno corresse in suo aiuto, mentre il soldato continuava a menargli colpi di baionetta. Mentre il colonnello giaceva a terra privo di sensi, i soldati attaccarono il comandante della compagnia, capitano Volgoroski che, aiutato da un sottufficiale, si difese disperatamente riuscendo a sfuggire a certa morte.

A un tratto, il colonnello Davidoff che pareva già morto, si alzò in piedi e raccogliendo tutte le forze che gli restavano, comandò: Tutti fermi al posto; marcia cerimoniale; cantori in prima fila; viva lo czar! Esterrefatti i soldati obbedirono come per incanto gridando urrah! Il battaglione ritornò tosto in caserma al suono di marcie militari e con il colonnello in testa. Appena in caserma il colonnello consegnò il battaglione al maggiore ed egli si recò a casa dove poche ore dopo spirò in seguito alle ferite riportate.

Durante il ritorno in caserma, sette soldati si diedero alla fuga, ma furono tutti ripresi meno uno.

Dall'inchiesta avviatasi sull'accaduto risultò che la rivolta non era stata improvvisa, ma che era invece preparata di lunga mano, ed avrebbe assunto proporzioni molto più vaste se il capitano Koschenitzki non fosse accorso a ristabilire l'ordine. La causa vera della rivolta va ricercata nel pessimo rancio e nel grave servizio.

Dinanzi ai giudici, dei 31 accusati, due soli si confessarono colpevoli. Uno di questi ex-marinaio della «Pobjedonosez», confessò che voleva uccidere il colonnello appunto per il cattivo rancio e per il servizio gravoso.

Cinque accusati furono condannati alla fucilazione, quattro ai lavori forzati a vita e due a 20 anni. Gli altri 20 furono assolti.

Per una ferrovia franco-inglese in Cina.

LONDRA 4 (N). Camera dei Comuni. Il sottosegretario di Stato agli esteri Percy disse nel suo discorso che il Governo inglese trattò con quello francese circa la costruzione della linea ferroviaria della valle dell'Jang-ze fino al bacino di Seciuan, ma queste trattative non sono ancora giunte a termine. Egli spera nondimeno che entro breve tempo si conseguirà un accordo soddisfacente, e che la ferrovia potrà essere costruita sotto gli auspici di ambedue le potenze.

La statizzazione delle ferrovie austriache

VIENNA 4 (B). Un comunicato dice: In conformità alla dichiarazione fatta tempo fa dal presidente dei ministri alla Camera dei deputati, il Governo prese l'iniziativa per attuare su ampia scala la statizzazione delle ferrovie private. Trasmette pertanto un decreto alla «Ferrovia del Nord Imperatore Ferdinando», alla «Società a. u. della ferrovia dello Stato», alla «Ferrovia a. del Nord-Ovest», alla «Ferrovia di allacciamento Sud-Nord tedesca» e alla «Ferrovia Vienna-Aspang», invitandole a nominare rappresentanti per le trattative che si faranno in autunno. Dal risultato delle trattative con le suddette imprese si dedurrà se sia possibile raggiungere nei singoli casi l'accordo divisato. Se risultando impossibile l'accordo, il Governo debba far valere in via giudiziaria, a sensi della dichiarazione del presidente dei ministri, i diritti derivantigli dalle concessioni e dai contratti. Il Governo impiegherà in ogni modo il tempo sino all'inizio delle trattative con le Società ferroviarie e anche il tempo delle trattative stesse per continuare alacremente i lavori, avviati in conformità alle dichiarazioni del Governo, per la riforma dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, tenendo conto delle conseguenze economiche della statizzazione generale o parziale.

Per la liquidazione ferroviaria in Italia.

ROMA 4 (N). Stamane il ministro Ferraris ebbe una lunga conferenza col direttore generale del Tesoro, quindi ricevette alcuni capi-ufficio per intendersi in materia d'arbitrato. Sono arrivate al ministro lettere delle Società ferroviarie Mediterranea e Sicula con le quali annunciano che le Società non intendono di riprendere le trattative per la liquidazione ferroviaria, ma che intendono di accettare la convenzione del 1885. Pare evidente che le Società ferroviarie si siano messe d'accordo per respingere in blocco le trattative e che ricorreranno all'arbitrato.

Le parallele czeche nella scuola magistrale di Troppavia, abolite.

VIENNA 4 (B). Un comunicato dice: Il problema delle classi parallele czeche a Troppavia è già stato risolto. Esse saranno abolite e si costituirà invece a Polnisch-Ostrau una scuola magistrale completa con lingua d'insegnamento czeca. Per rendere possibile agli studenti delle classi parallele di Troppavia di continuare i loro studi, si apriranno all'inizio del prossimo anno scolastico la prima e la seconda classe della scuola di Polnisch-Ostrau, le altre due classi saranno aperte successivamente nei due anni scolastici seguenti.

L'istituto risiederà per due anni nei locali di quella scuola popolare maschile czeca, messa a disposizione dal Comune. Ma si è intenzionati di costruire nel frattempo un edificio nel quale si istituirebbe pure un convitto per candidati privi di mezzi.

IN UNGHERIA.
Lo sfacelo del partito liberale e la stampa.

BUDAPEST 4 (N). Il «Budapesti Hirlap» dice che la maggior parte dei deputati che usciranno dal partito liberale si unirà al gruppo dei dissidenti.

Il «Pester Lloyd» dice che il partito liberale, sciogliendosi commetterebbe un delitto politico.

L'esistenza di un partito forte, fedele al compromesso del 1867 sarebbe per sè una garanzia contro lo scioglimento dei vincoli di comunanza fra l'Austria e l'Ungheria e quindi faciliterebbe al sovrano la concessione di riforme.

LA FAME IN SPAGNA.
Un comune in fallimento.

MADRID 4 (B). Quattromilaseicento contadini affamati della provincia di Cordova fecero dimostrazioni e chiesero soccorsi alle autorità. In tutta la provincia regna viva apprensione.

MALAGA 4 (B). La locale Cassa comunale ha sospeso i pagamenti. I creditori si costituirono in sindacato.

DA COSTANTINOPOLI.
Accuse greco-turche alla Bulgaria.

COSTANTINOPOLI 4 (N). Un comunicato della Porta alle ambasciate a.-u. e russa riferisce una nota dei valì di Salonicco secondo la quale i briganti bulgari avrebbero assalito il villaggio di Gerdac nel distretto di Doiran ed uccisi 29 maomettani tra cui un ragazzo di 12 anni. Furono prese le misure necessarie per catturare i briganti e si arrestarono alcuni individui abitanti dei villaggi di Mocrina e Moschioro compromessi in questi disordini.

Nell'ultima seduta del patriarcato ecumenico si lesse una relazione del metropolita di Monastir che dice esser incominciata una terribile persecuzione dell'elemento greco del suo distretto da parte delle bande bulgare le quali avrebbero deciso di massacrare tutti gli appartenenti al patriarcato. La relazione ha prodotto grande impressione.

Successi turchi nell'Yemen.

COSTANTINOPOLI 4 (N). Il maresciallo Scemsi pascià, comandante delle forze principali mandate nell'Yemen, telegrafa un nuovo successo. Mentre il maresciallo Shakir pascià scacciava gli insorti da parecchi punti sulla cosidetta strada di Senfur, Scemsi pascià il 25 luglio attaccò gli insorti accampati a nord di Sanah, mettendoli in fuga. Nell'avanzata disperse ancora quegli insorti che erano concentrati ad Adiz tra Menaha e Mefak.

DA BELGRADO.
Le elezioni della Scupcina.

BELGRADO 4 (N). Alle ultime elezioni della Scupcina parteciparono 282.535 elettori su 537.151 aventi diritto di voto. Furono eletti 18 professori, 15 avvocati, 7 impiegati, 5 preti, 5 industriali, 5 esercenti, 3 giudici, 3 medici, 3 ingegneri, 2 giornalisti, 1 generale, 34 negozianti e 51 contandini.

Il richiamo dei rappresentanti diplomatici all'estero.

BELGRADO 4 (N). Circa il richiamo a Belgrado degli inviati serbi si dichiara nei circoli competenti che esso fu disposto dal ministro degli esteri, il quale desidera di venire personalmente a contatto con gli inviati per conferire sulla politica estera. Il ministro avrebbe voluto indire questa conferenza subito dopo la sua nomina, ma la differì fino ad ora in vista delle vacanze estive.

Un viceconsole inglese e un soldato di Raisuli.

TANGERI 4 (Reuter). Ieri il viceconsole britannico a Dar-el-Beida, Mitchell, urtò casualmente sul mercato un ragazzetto marocchino che cadde a terra. Il Mitchell si accertò subito che il fanciullo non avesse sofferto alcun danno, gli regalò del denaro e poi continuò il suo cammino verso la legazione inglese. Un soldato di Raisuli lo raggiunse colà, e lo invitò categoricamente a recarsi dal rappresentante del suo capo per dare spiegazione dell'incidente. L'incaricato d'affari inglese elevò tosto protesta presso un plenipotenziario del sultano; allora il rappresentante di Raisuli si recò alla legazione e fece le sue scuse.

La salute di Pio X.

ROMA 4 (B). L'«Agenzia Stefani» smentisce la voce che il pontefice sia ammalato gravemente. Il dott. Lapponi dichiara che Pio X ebbe mercoledì notte un leggero deliquio, del quale lunedì si rimise interamente. Il papa ricevette oggi varie persone, che gli presentarono le loro felicitazioni nell'anniversario della sua elezione. Il papa ricevette quindi un gruppo di circa quaranta stranieri.

Nunzio Nasi fu a Roma.

ROMA 4 (N). I giornali confermano la presenza di Nunzio Nasi a Roma nei giorni scorsi per firmare la procura dinanzi ad un notaio. Si tratta d'un notaio della provincia romana venuto apposta alla capitale per esercitare l'atto del suo ministero per Nasi. Due funzionari di p. s. si sono recati ad interrogare il notaio mentre la polizia indaga per sapere con quanta scienza i due testimoni alla redazione della procura abbiano potuto accertare al notaio l'identità di Nasi. La procura a quanto pare sarebbe stata redatta in un appartamentino preso in affitto dal figlio dell'ex-ministro, Virgilio Nasi. Taluni assicurano che Nasi si sia avventurato a Roma vestito da prete e che si sia perciò tagliati i baffi. Gli amici dell'ex-ministro dicono ch'egli sia ripartito la sera stessa del 24 luglio. La casa dell'ex-ministro in via Firenze, contrariamente a quanto si afferma, è piantonata.

Secondo la «Tribuna» la procura sarebbe stata rogata da un notaio di Roma e pare che il procuratore generale comm. Caprino, appena la vide, abbia creduto suo dovere di avvertire del fatto per le indagini, l'autorità di p. s.

Contro gli operai della Polonia austriaca e russa in Vestfalia.

ESSEN sulla Ruhr 4 (B). La «Rheinisch-Westfälische Zeitung» dice, a proposito dell'impiego di operai stranieri durante lo sciopero degli operai addetti alle costruzioni edili e a proposito della serrata, che un decreto del Governo dichiara inammissibile l'impiego di polacchi austriaci e russi nell'industria e che gli altri lavoratori stranieri, fatti venire dai locali imprenditori, dovranno essere espulsi, nel caso che il dar loro lavoro possa provocare disordini.

La morte dell'infante Fernando. MADRID 4 (B). L'infante Fernando è morto stamane alle 7.55.

La salma dell'infante sarà trasportata domani a Madrid.

De Gautsch in udienza. VIENNA 4 (B). Il presidente dei ministri barone de Gautsch si recherà domenica nel pomeriggio a Ischl. Lunedì sarà ricevuto dall'Imperatore.

Una nuova principessina tedesca. — DORTMUND 4 (B). La consorte del reggente Leopoldo di Lippe Biesterfeld diede alla luce una bambina.

Il colossale crak di Parigi.
Il bilancio del „Printemps" desta preoccupazioni. - In difesa del mercato zuccherario.

PARIGI 4 (N). I delegati degli stabilimenti di Credito che accettarono di esaminare se un concorso pecuniario possa essere prestato alla Società dei grandi magazzini del «Printemps» dovevano tenere stamane al «Comptoir d'Escompte» una riunione insieme ai rappresentanti della Borsa del commercio e al nuovo amministratore giudiziario del «Printemps» signor Bourgeois. Si era convenuto infatti che nessuna decisione sarebbe stata presa prima di un esame molto approfondito del bilancio della Società, in quanto che sembra che alcune operazioni fatte dal Jaluzot con la Società del «Printemps» rendano necessario quest'esame preventivo. Però Bourgeois, avendo telefonato al «Printemps» di non aver ancora potuto utimare quest'esame, la riunione si rinviò prima al pomeriggio e poi addirittura a domani. Da questa prorogazione si traggono cattivi auspici per la sorte non solo della sezione «Risparmi» ma per tutti i magazzini del «Printemps». Verrebbe così a confermarsi l'informazione che io, forse solo fra i corrispondenti parigini, vi mandai fin dalla prima sera, cioè che il dissesto Jaluzot costituiva probabilmente anche il dissesto del «Printemps». Alla Borsa del commercio si attende con impazienza l'esito di queste trattative che avranno qui indirettamente un effetto sulla situazione del mercato. Oggi nel pomeriggio l'animazione del mercato fu maggiore; in generale tutti si adoprano a cercare di portare rimedio alle piaghe che le morbose speculazioni di Jaluzot hanno aperto nel commercio parigino degli zuccheri.

La Camera del sindacato dei fabbricanti di zucchero tenne oggi una seduta per prendere posizione di fronte alla crisi sul mercato zuccherario. Dopo lunga discussione fu votata la seguente risoluzione: La Camera esprime il desiderio che in vista della disorganizzazione subentrata nel mercato zuccherario, il presidente del sindacato intraprenda più sollecitamente possibile dei passi presso la Banca di Francia per ottenere le più ampie facilitazioni per il commercio «warrants» per lo zucchero, cosicchè gli industriali in zucchero abbiano la possibilità di eseguire successivamente le loro vendite.

Una interpellanza di un deputato socialista.

PARIGI 4 (N). Il deputato socialista Rouannet diresse al guardasigilli un lungo scritto, in cui annunzia una sua interpellanza: 1. sui provvedimenti contro quelle speculazioni che scuotono il mercato francese degli zuccheri a danno della produzione zuccheraria francese e a tutto profitto dei mercati esteri; 2. sulla protezione che il Governo e le autorità giudiziarie accordano a Jaluzot, il quale amministrò disonestamente i depositi affidati alla sezione «Risparmio» del «Printemps». Rouannet dice che Jaluzot nei giornali nazionalisti di sua proprietà attaccava il credito dello Stato, e indusse così molti lettori credenzoni di quei giornali a ritirare i loro depositi dalle casse di risparmio dello Stato per affidarli alla sezione «Risparmio» del «Printemps». Invece di procedere giudizialmente contro Jaluzot, che ora si rifiuta di rimborsare i depositi, il Governo indusse le grandi imprese bancarie a intervenire per tutelare gli interessi dei depositanti del «Printemps». Il contegno delle autorità giudiziarie in questa faccenda e causa di pubblico scandalo.

Da più parti si afferma che Jaluzot abbia avuto ieri da parecchi amici la promessa che per le 4 pom. gli si sarebbero forniti 3 milioni di franchi, a condizione che nel frattempo avvenisse senza ostacoli il rimborso dei depositi; ma siccome tutti i mezzi in contanti del «Printemps» erano esauriti, gli sportelli si dovettero chiudere già entro la mattina. Ad amministratore provvisorio dell'istituto fu nominato Bourgeois, il liquidatore della Società commerciale. Jaluzot mostra una grande fiducia, e disse a un giornalista che la situazione dell'istituto è favorevole, e che dei 5 milioni e mezzo di depositi pagabili a vista due furono già rimborsati.

IL PROCESSO DI TORINO.

TORINO 4 (N). Continuando la sua arringa (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), l'avv. Cavaglià dice che Linda usava di annunziare con un telegramma ogni volta che riceveva qualche pacco; così fece per un cesto di pesche; è naturale che lo abbia fatto anche per il pacco della cascara. Dimostra praticamente, cioè pesando due boccette di cascara, che il loro peso corrisponde appunto a quello dichiarato dall'Ufficio postale; quella delle chiavi è dunque una prova fallita, perchè il peso delle chiavi era invece assai minore. Perchè il P. M. non lo confessò? Discute il telegramma di Linda alla Bonetti del 27 agosto, ritenuto una segnalazione dell'arrivo del Bonmartini a Venezia, e sostiene la veridicità della spiegazione datane, poichè fu provato che la partenza di Linda coi bambini per Faido, dove il marito doveva raggiungerla, era fissata per il 27.

Nell'udienza pomeridiana, l'oratore discute la portata dell'altro telegramma sull'abito prima nero, del 23 agosto, dicendo che in quel giorno nessun preparativo di agguato venne fatto, nulla che permetta di credere che in quel giorno si volesse aggredire il Bonmartini. Non era dunque neppure un telegramma di segnalazione. Tratta poi del prestito di tremila lire a Tullio. Rileva che Tullio aveva debiti tanto che scriveva alla Bonetti di esserne oppresso e il padre scriveva a Linda lagnandosi dei debiti

---

TRISTI AMORI (49)

La speranza mi darà forza sino al termine - sospirò. Grazie per la vostra bontà, signora...

E, rasentando i muri, si trascinò sino alla porta Clignancourt. Arrivato davanti ad una casa di modesta apparenza, il fanciullo vide una piastra di marmo nero su cui erano incise queste parole:

Dottore in medicina
Ogni giorno dalle 2 alle 6.

Oh! Dio mio! che farò sino alle due se non trovo alcuno?

Mentre stava lì, esitante, passò una gentile fanciulla di circa otto anni che portava una cesta di provvigioni. Era gentile, rosea, con grandi occhi, magnifica capigliatura bionda scura.

Vedendo il nostro giovane amico, si avvicinò a lui e gli disse:

— Poverino, che avete?

— Commosso dalla voce dolce della giovinetta, Giorgio sospirò tristamente: Sono ammalato, e venivo...

— Dal Dottor Damtierre forse?

— Sì... una persona mi ha dato il suo indirizzo.... sembra che sia buono verso i disgraziati come me.... Soltanto ho letto che non riceve che al dopopranzo, allora....

— Non fa nulla! esclamò la ragazzetta, è in casa, e sono certa che.... Venite, salite con me, vi mostrerò la strada....

— Siete vicina del signor Damtierre forse? interrogò ingenuamente il fanciullo.

— Meglio, sono quasi sua figlia... abitiamo insieme, papà, mamma e lui... Si è amici... amici...

Aiutato dalla cara fanciulla, Giorgetto arrivò dal dottore. Una donna d'aspetto simpatico venne ad aprire all'energica scampanellate della fanciulla.

— Che c'è? Come? sei tu Maddalena?

— Sì, mamma.... ho incontrato quaggiù... questo... questo ragazzetto. E' ammalato, e temeva che il dottore non fosse in casa..... allora ho creduto bene di condurlo....

— Hai fatto bene; entrate, soggiunse guardando il poveretto con pietà; venite a riposarvi fino a che il dottore possa ricevervi... ora è con un malato....

Giorgio entrò in una cucina che brillava di nettezza, sedette vicino al caminetto e abbassò la testa.

— Apparite molto sofferente! gli disse la donna. Dove avete male?

— Alla testa, signora... e poi alle reni....

— Volete prendere qualche cosa? una tazza di tè? sarebbe presto fatto.

— No, signora, non posso inghiottire nulla.

E, commosso, ma ora di gratitudine, Giorgio pensò che sulla terra vi erano ancora buone persone. Avendo udito rinchiudere la porta di casa, l'ospite andò ad avvertire il medico.

Dopo un istante introdusse l'ammalato in un piccol gabinetto, ammobiliato con semplicità. Un uomo attendeva. Sembrava ancora giovane, quantunque avesse i capelli e la barba d'una bianchezza nivea, e il volto, dai lineamenti nobili e puri, portasse le tracce di terribili sofferenze. Rughe profonde ne solcavano la fronte da pensatore, un'espressione di perenne malinconia oscurava lo splendore del suo magnifico sguardo; era prematuramente curvo dal grave fardello dei dolori morali, e tuttavia ebbe un sorriso d'indicibile bontà per accogliere il fanciullo, che fece sedere su d'una poltrona vicina alla sua scrivania. La signora Giovanna si ritirò, dopo aver rivolto all'ammalato un sorriso d'incoraggiamento.

Povero piccino! pensava il dottore, sembra stia assai male!

— Che bel signore! diceva fra sè lo Scoiattolo.

— Come va, chiese Damtierre, che si corre per le strade invece di restare a letto? Così dicendo tastava il polso di Giorgio, l'esaminava attentamente e scoteva il capo.

— Bisogna prender una vettura e andar subito a casa. Prenderemo una vettura, e.... pagherò io, concluse il medico allo sguardo sgomentato del ragazzetto.

— Oh! Dio mio - singhiozzò questi - non posso... non posso andare a casa, neppure se si tratta della vita...

— Suvvia calmati, piccino mio - mormorò Damtierre, commosso.

Una compassione infinita lo agitava e, sebbene lo Scoiattolo fosse pel medico uno sconosciuto, egli si sentiva colto da un'immensa pietà.

L. Ségant.

Continua.

di Tullio. Se il prestito avesse avuto scopo criminoso, sarebbe stato fatto nascostamente e direttamente, nè vi sarebbe stato uno scambio di ringraziamenti per il favore fatto. Quanto al biglietto «Nulla più so di S.», esso riguarda una signora estranea al processo, che aveva simpatie per Tullio. Nega che Linda fosse stata promotrice della conciliazione col marito. Si vale per provarlo della deposizione del Cervesato, per osservare che solo quando il suo bimbo ammalò essa scrisse al Cervesato, invocandone l'intervento per la conciliazione. Toglie importanza alle voci che il Bonmartini abbia sofferto bruciori allo stomaco a San Lazzaro, dove rimase solo una sera. Così le coliche sofferte dopo non hanno nessun carattere sospetto, il dott. Silvagni gliele curò con acqua Janos calda, ciocchè esclude che il conte avesse vomiti, fenomeno che fu constatato negli avvelenamenti con morfina. Non è vero che si trovò un arsenale di veleni nell'appartamentino: erano residui di medicinali usati da Linda, che questa teneva lontano dalla camera dei bimbi. Quanto alla Tisa Borghi, afferma che nei pochi giorni in cui rimase in Isvizzera con Secchi e Linda, non potè sorprendere discorsi relativi alla compera del curaro, come la Tisa pretende.

Si toglie l'udienza alle 17.30.

IL PROCESSO MODUGNO.

PERUGIA 4 (N). Nell'udienza odierna l'aula è affollatissima avendo il presidente revocato l'ordine dato ieri. Prosegue la sua arringa l'avv. Della Porta, difensore del tenente Modugno, che confuta le ragioni che hanno indotto la P. C., il Procuratore generale e i periti a sostenere la falsità della lettera trovata sotto il cuscino della Cenzina.

Lebaudy a Milano.

MILANO 4 (N). Oggi nella Galleria Vittorio Emanuele passeggiava Lebaudy, il famoso imperatore del Sahara. Riconosciuto da un gruppo di francesi, presto fu oggetto della curiosità dei passanti. Lebaudy era solo e teneva un contegno serissimo.

Un concorso automobilistico mondiale a Roma.

ROMA 4 (N). La «Tribuna» annunzia che prossimamente verrà costituito un comitato per organizzare in Roma nel prossimo inverno un concorso internazionale di automobili da viaggio alla scopo di stabilire quale è la vettura che col minimo consumo di benzina raggiunge la maggiore velocità. Il concorso avrà come primo premio una gran coppa mondiale, dono della regina madre e della città di Roma, che verrà corsa ogni anno. Fra i designati come componenti il comitato promotore si notano il ministro Tittoni, il senatore Gaetani, i principi Doria-Panphili e Colonna, l'on. Biscaretti, il senatore Roux, il comm. Florio e le più spiccate personalità del mondo automobilistico di tutta Italia.

Un operaio ucciso, ed un altro ferito da un macigno sulla linea dei Tauri.

SALISBURGO 4 (N). La sera del 31 luglio gli operai Giuseppe Toldo e Giovanni Fontanari, occupati nei lavori del tunnel dei Tauri presso San Giovanni nel Pinzgau, furono colpiti da un macigno staccatosi dall'alto; il primo rimase ucciso, il secondo gravemente ferito.

La febbre gialla.

NUOVA ORLEANS 4 (B). Ci sono state qui altre cinque morti e altri 54 casi di febbre gialla.

Terremoto.

BELGRADO 4 (N). Gli apparecchi di questo osservatorio segnalarono stamane alle 6.10 un forte terremoto in direzione nord-est-sud-ovest della durata di 8 secondi.

CRONACA LOCALE

„Trieste o nulla“ e non solo „Trieste“

Da quando è sorta la incresciosa polemica fra i giornali del Trentino per la sede della Facoltà giuridica italiana, nessuna nostra parola entrò nel dibattito che non sonasse appello e monito alla solidarietà in quel solo postulato che deve tutti unire gli italiani di questo Stato. Oggi un'ultima fase di questa polemica c'impone il non gradito ufficio d'interloquire brevemente.

Il «Raccoglitore» di Rovereto, rispondendo ad altro giornale che deplorava la «passività» della quale a lui sembrava volersi accontentare la città prescelta a sede della malaugurata Facoltà universitaria, dà a divedere che Rovereto non si sente di accingersi a più energica azione di ripulsa del danaico dono per «non prestarsi a fare il giuoco altrui» e conchiude come segue:

«Il motto «Trieste o nulla», a giudicare dalla attualità, si risolverà per ora almeno, in un doloroso risveglio e nella delusione delle speranze fino ad ora concepite, e con nissuna speranza che si arrivi ad intenerire i precordi di Sua Ecc. il Ministro-presidente, il quale, munito come è di quel prezioso gingillo quale si è il § 14, con molta probabilità se la ride del nostro corruccio, e delle nostre discordie e farà il comodaccio suo.

«Con queste previsioni, sieno pur pessimiste quanto si vuole ma derivanti da troppi e lunghi ammaestramenti, per conto nostro elidiamo dal motto il nulla, perchè il nulla è la negazione dell'essere, e ci teniamo fermi e fedeli alla parola «Trieste» poichè è in questa sola che si raccolgono le vere aspirazioni degli italiani.

«Vorremmo fosse oggi, fosse domani il dì in cui il grido «Trieste» avesse il valore della riscossa e il «Baldo» si accerti che questo grido eccheggerebbe a Rovereto senza reticenze, senza sottintesi e col più sincero entusiasmo».

Appunto perchè da noi non si dubita della sincera fede serbata da Rovereto al postulato antico di cui è sintesi e vessillo il nome di Trieste, appunto perciò ci riteniamo autorizzati a credere che la conclusione del periodico roveretano non rispecchi il pensiero della parte maggiore e migliore di quella città. Le parole del «Raccoglitore» sono la prima sconfessione che venga a turbare l'universale consenso del popolo italiano al motto bandito dal convegno recente di Trieste: «Trieste o nulla».

Certamente - e noi lo dimostrammo in ampio articolo venerdì della passata settimana - «Trieste o nulla» vuol dire oggi nè più nè meno di «nulla», Ma vuol dire anche evitare la sepoltura del postulato unico e sommo e vuol dire ancora evitare l'onta e il danno di un istituto bilingue con le disastrose conseguenze della contemporanea perdita delle facilitazioni per gli esami giuridici degli studenti italiani presso le altre Facoltà. Non accogliere nella sua interezza il grido «Trieste o nulla» e proclamare la propria fede solo al grido «Trieste» significa in pratica accettare, sia pure provvisoriamente, ciò che Governo e Commissione parlamentare tendono ad imporci: una diminuzione, cioè, del nostro stato di possesso in fatto di studi superiori, un regresso, se non anche a dirittura la ruina finale, nel cammino che deve condurre al raggiungimento della meta ultima che sta a cuore anche al giornale di Rovereto.

★

Per conto nostro non crediamo che finchè presiederà al Governo il barone de Gautsch, ritornerà in scena per la questione universitaria il § 14, a cui per opera del dott. Koerber già fu dovuta la Facoltà provvisoria di Wilten. Troppo l'attuale capo del Ministero si è compromesso proclamando in pubblico e in privato esclusa ogni azione universitaria, e per czechi e per sloveni e per ruteni e per italiani, per altra via che non sia la parlamentare. Di incongruenze governative noi siamo certo preparati a vedere sempre più gravi documenti, ma non crediamo che il bar. de Gautsch il quale negò l'aiuto del § 14 quando gli era chiesto con questo mezzo un provvedimento favorevole agli italiani, vorrà mostrare il fianco ricorrendo allo sconfessato arnese dell'assolutismo larvato per imporre agli italiani un istituto ostico. Non lo farà, a parer nostro, se non altro per non vedersi latrare alle calcagna i postulati universitari delle altre stirpi. Ma se anche il pericolo del § 14 esistesse, non ne deve partire proprio dal campo degli italiani l'idea e non dagli italiani deve venire al Governo la quasi esplicita previsione di acquiescenza da parte dei meglio interessati.

Così come stanno oggi le cose, e se anche il Governo, in onta alle proteste dei Comuni e dei sodalizi, ai quali dovrebbe aver fatto eco di già l'Unione parlamentare italiana, s'inducesse a preparare, secondo la «generosa» promessa, la Facoltà a Rovereto nel corso delle ferie, noi siamo profondamente convinti che la città di Rosmini non sarà offesa dalla presenza dell'ibrido istituto se in autunno il Parlamento non avrà sanzionato il voto della Commissione al bilancio. Ecco perchè non è lecito agli italiani di darsi ancora per vinti; ecco perchè non è lecito abbandonare il grido «Trieste o nulla», il quale se oggi non ha che significato negativo, è ancora atto, se consapevoli preparativi di forte azione lo accompagnino, ad evitare i danni positivi racchiusi nel progetto governativo.

In tali condizioni la cooperazione di Rovereto è indispensabile e può giovare in misura straordinaria al risultato dell'azione deliberata. E siamo certi di non illuderci attendendo, come già da Trento e da altri Comuni del Trentino, anche da Rovereto e sopra tutto da Rovereto la esplicita adesione al patto fraterno riaffermato a Trieste al grido «Trieste o nulla». Troppo grato ricordo resta in noi ancora della nobile rinunzia votata da Rovereto quando il Governo presentò il progetto al Parlamento, perchè ci possa turbare il timore che l'astensione della patriottica città dal nuovo plebiscito possa infirmarlo e togliergli molta parte del suo valore morale e della sua pratica efficacia.

★

Abbiamo dinanzi un articolo di Scipio Sighele sulla «Stampa» di Torino che è nuovo documento dell'amore operoso di questo illustre figlio del Trentino verso la patria e il suo voto precipuo. E leggiamo:

«Bisogna ricorrere a un'altra formula, che, per essere filosoficamente più profonda, è più lungamente vera: «Divide et impera». Non occorre essere Metternick per applicarla. Essa dà subito, malauguratamente, i frutti sperati.

«Vedete. Per negare l'Università italiana a Trieste - unica città dove un'Università italiana in Austria dovrebbe sorgere, giacchè altrove sarebbe un'ironia - il Governo di Vienna ha mefistofelicamente pensato di offrirla a Rovereto. Così - esso arguiva - scateno le gelosie campanilistiche fra gli stessi italiani, li divido, ed io, fra i litiganti, sono il terzo che godo.

«Facile previsione! Per tutto il Trentino e per tutta la Venezia Giulia è un discutere come atteggiarsi di fronte a questa magra concessione di un moncherino di Università a Rovereto; e se la voce pubblica nei Comizi alteramente e sdegnosamente rifiuta l'offerta insidiosa e lancia il grido: «O Trieste o nulla!» - nelle conversazioni private, nei giornali locali qualcuno pur troppo azzarda propositi più miti, e lascia intendere che si potrebbe accettare Rovereto; qualcuno anche vorrebbe che la città scelta fosse non Rovereto, ma Trento; si fa strada, insomma, il cloroformio della rassegnazione che addormenta per interesse ogni idealità, e saltan su ipotesi, insinuazioni, accuse, che, palleggiate dall'un campanile all'altro, darebbero un desolante spettacolo a chi ama veramente il paese, se non si sapesse che, per fortuna, sono fenomeni effimeri, che fanno, ad ogni modo, malignamente sorridere di trionfo i furbi governanti di Vienna».

Rovereto nulla deve omettere di quanto possa contribuire acchè al più presto svanisca dalle labbra dei governanti di Vienna il sorriso trionfante.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Sofia Cusin, del fu avv. Michele Cusin, dai signori Girolamo Morpurgo e consorte cor. 10.

Da P. H. per aver voluto il sig. C. C. pagare il profumo, cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale furono rimesse cor. 20 dal sig. Cesare Gortani di Terzo, raccolte nel ristoratore «Milocco» ad una bicchierata d'addio offerta dagli amici al sig. Giuseppe Fogar.

Per distruggere i fanciulli. Vi sono quelli che piangono per veder venire su troppi fanciulli in un mondo tanto infelice; ma bisogna anche onestamente riconoscere che non mancano i mezzi per distruggere i fanciulli: anzi essi sono più che mai alla portata di tutti. La cronaca cittadina è piena di esempi a questo proposito. Per citarne uno, l'altro giorno moriva abbruciata una bambinetta, alla quale era caduto sulle vesti uno di quei fiammiferi esplosivi che si vendono comunemente al prezzo di due o di quattro centesimi e che non hanno altro scopo pratico se non di porgere ai ragazzi un innocente diletto. I ragazzi difatti li amano assai: come amano, del resto, tutti i focherelli artificiali, ruote giranti, stelline, razzi ed altri balocchi pirotecnici, nonchè i bei cannoncini di metallo a retrocarica che tirano con buona polvere da sparo: tutte cose che metaforicamente non costano un occhio, ma viceversa in realtà possono costarlo, che non mandano in rovina i genitori, ma viceversa possono mandarvi il figliuolo intrepido.

La cronaca di ieri registrava un altro fatto: un ragazzo che si portava via un dito della mano per aver fatto esplodere dinamite (o almeno una capsula fulminante) trovata sulla pubblica via. E' noto che da quando sono incominciati i lavori ferroviari intorno alla città, il trovare una cartuccia di dinamite disoccupata e vagabonda è una cosa niente affatto infrequente. Già sono succedute parecchie disgrazie per questi rinvenimenti fortuiti: pare che la grande abitudine alla dinamite abbia fatto smettere le paurose precauzioni di altri tempi e che oggi si trattino gli esplosivi con liberale famigliarità. Un ragazzo si stronca un dito della mano, battendo allegramente con una pietra sopra una capsula? Pensiamo che poteva rimetterci un occhio, che poteva anche rimetterci la vita: il solo caso lo ha relativamente salvato dal peggio. Come si vede, i mezzi per distruggere i fanciulli non mancano, anzi sono comunissimi, e costano poco, o costano nulla: i pessimisti se ne consolano, pensando che la vita è il giardino dell'erba disgrazia: solo chi ama i fanciulli, e ne ha di suoi, può pensare ad aprire loro la mano per vedere se tengano il soldino da poter comperare certi briosi fiammiferi venduti dappertutto, o spranga il catenaccio di casa perchè non escano a raccattare eventualmente dal suolo un oggettino capace di fare un buco in una corazzata.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor S. V. D'Osmo, dall'ing. Costantino Doria cor. 20, a favore della Poliambulanza; dal cav. Giuseppe Basevi, cor. 30, a scopo pio.

Per onorare la memoria del signor W. Schwarz, decesso a Zagabria, dai signori Edoardo e Teresa Foà, cor. 10 a favore della Guardia medica e cor. 10 a favore della Fraternita di misericordia.

Dal signor Holt Lloyd cor. 50 a favore della Poliambulanza e Guardia medica.

Dal signor Domenico Falone cor. 10 a favore del fondo doti Cambon della Fratellanza Artigiana Triestina.

— Alla Società «Igea» pervennero dalla signora Lina Freyer cor. 2.70 per aver ricevuto il resoconto annuale.

— Alla «Previdenza» pervennero cor. 4 da due signori che visitarono il nuovo Refettorio in via Gaspare Gozzi.

Mezzo secolo di lavoro all'Arsenale. Ieri mattina l'officina dei carpentieri in ferro all'Arsenale del Lloyd era in festa in onore dell'operaio Luigi Cau, decano di tale officina, che celebrava il cinquantesimo anniversario della sua attività in quella officina, dove, a soli 12 anni, entrò il 4 agosto del 1855. Il bravo Cau, a 62 anni, è sano e vegeto come un uomo di 30. Ieri fu festeggiato da tutti i suoi compagni di lavoro i quali gli presentarono un oggetto d'oro a ricordo. Anche i capi dell'officina si recarono a felicitarsi con lui, e nel pomeriggio il direttore dell'Arsenale, ing. L. Jeroniti, chiamato nel suo ufficio il Cau, dopo essersi sentitamente congratulato con lui per la sua proficua attività, a nome della Direzione dell'Arsenale gli rimise un importo di denaro.

Gare di nuoto a Barcola. Il benemerito circolo sportivo «Juventus», che non tralascia occasione per spingere la gioventù a dedicarsi agli «sports» più fortificanti, si è fatto organizzatore di una serie di gare di nuoto, che si svolgeranno domenica 3 settembre prossimo a Barcola, all'esterno del bagno «Excelsior».

Questa gara comprenderà sei corse, e precisamente: una gara «Criterium», riservata ai soci del «Juventus» che non abbiano ancora preso parte a gare; una gara di velocità per il Campionato dell'Adriatico, libera a tutti; una gara di velocità: 75 metri in linea retta; un'altra gara di velocità, Campionato sociale pro 1905, riservata ai soci del «Juventus»; una «prova indumentale» - addestramento a salvataggio - libera a tutti; infine una gara di resistenza, Campionato dell'Adriatico pro 1905, libera a tutti sulla distanza di 1000 metri, con quattro viraggi.

Tutte le gare sono dotate di premi in medaglie di vermeille, d'argento, di bronzo e diplomi. Per le gare vigerà il regolamento della Federazione «Rari Nantes» di Milano.

Le iscrizioni saranno accettate a tutto il 26 corrente presso il Consiglio direttivo del Club «Juventus» e presso la cassa del bagno Excelsior a Barcola.

I reclami del pubblico. Gli eccessi degli arrestati in via Tigor. Parecchi abitanti delle case sorte a tergo del Liceo femminile, e perciò confinanti con gli arresti di via Tigor, lamentano lo scandalo quasi quotidiano dei chiassi eccessivi cui si abbandonano gli arrestati per ubriachezza. Costoro vengono rinchiusi nel cortile o in qualche stanzone che ha le finestre sul cortile, e di là gridano parole oscene, o bestemmiano, o cantano canzonacce, non solo turbando la quiete notturna, ma destando anche scandalo nel vicinato. L'altra sera, dalle 8.30 fino dopo la mezzanotte c'era un arrestato, sloveno dall'accento, che potè indisturbato gridare insulti osceni all'Italia, agli italiani, a Vittorio Emanuele, a Trieste, alla Lega Nazionale ecc. senza che nessuna interruzione anche momentanea nell'espettorazione di quei vituperi facesse supporre che le persone cui è affidata la sorveglianza degli arrestati avessero ammonito il mascalzone. Sarebbe bene che l'autorità preposta si occupasse un po' della cosa, nell'interesse e del suo stesso decoro e della pubblica quiete.

Forniture in concorso. Sabato 12 corr. a mezzodì, si esperirà presso il Municipio pubblica asta per allogare ad impresa la fornitura e la posa in opera di tutti i serramenti di porte, finestre e vetriate per gli edifizi del nuovo Frenocomio comunale, divisi in tre gruppi. Le offerte separate per ogni singolo gruppo, scritte sopra bollo da cor. 1, suggellate e munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito presso la civica Tesoreria del vadio cauzionale di cor. 1500 per il I gruppo, cor. 3000 per il II e cor. 4500 per il III, sono da prodursi sino all'ora dell'asta alla Sezione V del Municipio. Sono ammesse all'asta anche offerte condizionate, però soltanto per quanto riguarda i termini di consegna fissati all'art. XXII del capitolato d'appalto.

L'operato tecnico dei lavori e precisamente il capitolato d'appalto, i disegni, la descrizione tecnica e i fabbisogni delle singole opere sono ispezionabili nell'antisala del Consiglio municipale al secondo piano. I campioni tipi dei serramenti di finestra N. I, II, III, IV e V sono ispezionabili sul fondo di fabbrica (Guardiella). A richiesta dei singoli concorrenti verranno estradate copie dei fabbisogni, nei quali a sensi del capitolato d'appalto gli offerenti dovranno inscrivere alle relative poste i prezzi unitari, indicando inoltre il costo complessivo per ogni edifizio e per ogni gruppo separatamente. La deliberazione dell'impresa è riservata alla Delegazione municipale.

★ Nella segreteria della locale Camera di commercio si trova ostensibile una comunicazione del locale Magazzino per le proviande militari, riguardante la fornitura dei seguenti articoli: farina di frumento N. 3, 323 quintali, gries di frumento 194 q. e 60 kg., paprica 391 q. e 10 kg., riso 391 q. e 10 kg., aceto 132 l. e 95, pepe 111 kg. comino 42 q. e 10 kg., strutto 35 q. e 80 kg., fagiuoli 96 q. e 90 kg.

La banda «Pietro Mascagni» di Bari da due sere si produce al largo del Politeama Rossetti, all'Acquedotto, dinanzi ad affollatissimo pubblico, destando ammirazione per la fusione ed il colorito con che eseguisce il suo variato programma. Dopo ogni pezzo gli applausi irrompono fragorosi ed unanimi.

La sagra di Scorcola. Domani, sul colle di Scorcola, si farà l'annuale festa campestre.

Unione Velocipedistica Triestina. Questa Società imprenderà domani, domenica, una gita alla volta di Gradisca per assistere al Convegno Ciclistico organizzato dal Club Ciclistico Friulano; partenza alle 5 ant. dai Portici di Chiozza e ritrovo a Sagrado, albergo Vittoria, alle 8 e mezzo.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Grado, coi piroscafi «Magdala», «Besenghi» e «Miramare». Partenze alle 7, alle 8 e alle 10 ant., e alle 2.30 pom.; ritorno alle 11 ant., alle 7.30 e alle 8 pomeridiane.

Per Capodistria, col piroscafo omonimo. Partenza alle 3; ritorno alle 5 e alle 7.30 pom.

Per Muggia, coi piroscafi «Epulo» e «Gianpaolo». Partenze alle 7, 8, 9, 10 ant., 12 mer., 3, 3.30, 4.15, 5, 7.30 e 8.30 pom.; ritorno alle 8, 9.30, 10.45 ant., 12 mer. 1.30, 3.30, 4, 7, 8 e 9 pom.

Per Pola, col piroscafo «San Giusto». Partenza alle 7 ant.; ritorno alle 7.30 pomeridiane.

Nuova cava di arenaria. Il signor Giuseppe Pertot ha chiesto il permesso di attivare sul proprio fondo al N. Tav. 30 cat. 479/1 e 476 di Roiano una cava di pietra arenaria. Gli interessati possono produrre eventuali reclami in iscritto al Municipio fino al 18 agosto corr. o a voce il successivo giorno alla commissione che si troverà sopra luogo alle 9½ a.

TRE GRAVI CASI D'INSOLAZIONE.

Un morto.

La giornata veramente torrida di ieri (il termometro all'una mostrava 33 cent. all'ombra e 37 al sole) fu fatale a tre persone, che furono colpite da insolazione in forma assai grave.

Il bracciante Luigi Cian, d'anni 30, abitante in via Carlo Ghega N. 17, IV piano, ieri verso le 2 pom., mentre lavorava, fu colto da improvviso malore. I suoi compagni lo accompagnarono a casa e lo fecero coricare, ma verso sera il suo stato si aggravò e i famigliari chiamarono il dottore della Guardia medica, il quale constatò trattarsi di grave insolazione, e ordinò l'immediato trasporto del sofferente all'Ospitale. Si recò a prenderlo una lettiga con due famigli dell'Ospitale, ma quando questi arrivarono nello stabilimento, il povero Cian era già spirato. Dopo i rilievi di legge assunti dal cancellista Malinek, il cadavere fu trasportato nella cappella mortuaria a S. Giusto.

★ Il bagnino dell'Excelsior, a Barcola, Francesco Caselli, di 19 anni, ieri verso mezzogiorno, mentre si trovava di servizio, fu colto da vertigini e da malore improvviso. Un medico constatò trattarsi d'insolazione grave e ordinò il trasporto del sofferente all'Ospitale, ove lo si accolse nella prima divisione.

★ Iersera verso le 6.30, il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato al Campo Marzio, ove, vicino ai lavori della nuova stazione, trovò un operaio sui 30 anni, il quale era stato colto da insolazione. Il suo stato era talmente grave da non permettergli di poter articolar sillaba. Fu trasportato all'Ospitale, ove ora si trova in fin di vita.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un importo di denaro rinvenuto in piazza Verdi dal sig. Vrbka. - Un fazzoletto ed una chiave rinvenuti vicino alla Pescheria. - Un guanto di pelle rinvenuto dal sig. Vincenzo Vox.

Una tettoia-fienile distrutta dal fuoco. Al N. 446 di Scorcola tiene la sua fabbrica di cordaggi e generi affini il signor Ernesto Tenente, il quale affitta un tratto di questa sua proprietà all'ortolano Giuseppe Moro, che vi ha stabilito la sua abitazione con attigua stalla per vacche, cavalli e sovrapposto fienile. Ieri, poco prima del mezzodì, dal tetto del fienile fu veduto inalzarsi del fumo, percui furono avvertiti i vigili ed in loro attesa furono allontanate le bestie, ed iniziato lo spegnimento. Purtroppo però, dato i quaranta quintali di fieno che si trovavano nel fienile, l'opera di estinzione era impossibile. Infatti, sopraggiunti i vigili al comando del cap. Paoli, trovarono che ormai tutto quel fieno era preda alle fiamme e così pure tutta la tettoia di una lunghezza di 26 metri per sei di larghezza, non era altro che un'immensa voragine. Perciò l'opera principale dei vigili fu quella di isolare il fuoco impedendo a questo di attaccarsi alla vicina fabbrica di cordaggi ed alla casa d'abitazione del Moro. Dopo molto lavoro, la incolumità della fabbrica e della casa attigua era garantita. L'incendio però durò parecchio tempo e cioè fino a che tutto il fieno fu bruciato e con esso quasi tutta la armatura della tettoia, di modo che, dopo cinque ore di lavoro i vigili poterono tornarsene all'appostamento. Della tettoia non rimasero ritti che i muri laterali ed i pilastri. Il danno si calcola a oltre 5000 corone. La tettoia è assicurata.

Gravissimo e misterioso ferimento. - Mercoledì notte fu accompagnato alla Stazione centrale di soccorso un uomo sui quarant'anni, vestito alla foggia degli operai il quale aveva una gravissima ferita al capo. Lo stato dello sconosciuto era gravissimo, percui, dopo avergli prestato le più urgenti cure, il medico lo fece trasportare all'Ospedale. Quivi, da alcuni documenti che teneva con sè, si rilevò che lo sventurato si chiama Giuseppe Giacchetto, di 42 anni, e che era occupato in qualità di minatore presso una impresa per i lavori della Transalpina, ad Opicina. Giovedì notte lo stato del poveretto si aggravò sensibilmente ed i medici, certi che egli aveva riportato la ferita per mano altrui, ieri mattina avvertirono la polizia. Si recò sul luogo il concepista dott. Chersovan e poco dopo comparve anche la commissione agli istantanei composta dal giudice signor Cumar e dal suo cancelliere. Però non si è potuto interrogare il ferito per cui il fatto rimane avvolto nel più fitto mistero.

In libertà. Come ieri abbiamo narrato giovedì nel pomeriggio fu condotto agli arresti il giovanetto di 17 anni Leopoldo Resser, da Vienna, il quale era fuggito dalla sua città natale dopo aver derubato il proprio principale, signor Francesco Ohme, dell'importo di 60 corone. La locale polizia avvertì telegraficamente quella di Vienna e ieri mattina ricevette un telegramma col quale la si invitava a liberare subito il Resser perchè il signor Ohme, il quale era stato già risarcito del danno, non aveva presentato alcuna denuncia contro l'infedele. In seguito a ciò, il giovane fu posto subito in libertà.

Due audaci e imprudenti bagnanti in alto mare. Ieri alle 2.45 pom. il piroscafo «Capodistria», comandato dal cap. G. Apollonio, partiva da Trieste alla volta della vicina Capodistria, con a bordo oltre un centinaio di passeggeri, fra i quali c'era un gruppo di cinque giovanotti. Il «Capodistria» navigava già oltre la metà del vallone di Muggia e molto al largo, quando il comandante ed il timoniere che erano sul ponte di comando udirono da poppa il tonfo di un corpo caduto in mare. Si voltarono e videro un uomo mezzo vestito che risommergeva alla superfice e che nuotava staccandosi dal piroscafo. Il comandante, mentre ordinava in macchina, prima «ferma» e poi «tutta forza indietro», gettava in mare due salvauomini ed ordinava di calare l'imbarcazione.

In questo frattempo udì un altro tonfo, e vide un altro uomo in mare. Fermato allora il piroscafo e messa in mare la «passera» con due uomini, questi si diressero verso il primo uomo e in breve lo raggiunsero e lo tirarono in barca. Nel frattempo il piroscafo, retrocedendo, era giunto in prossimità del secondo bagnante al quale fu calata in mare una «cima» attaccandosi alla quale egli potè essere tratto a bordo. Come abbiamo detto, il primo dei due era mezzo vestito perchè indossava ancora la camicia, i calzoni e le scarpe; il secondo invece era ignudo, essendosi in un attimo, quasi non visto, spogliato e gettato in acqua. Appena furono a bordo, il piroscafo riprese il viaggio ed allora si seppe che i due audaci bagnanti avevano voluto fare il bagno in mare aperto, senza tener conto però che potevano molto facilmente andare a finire sotto l'elica ed esserne stritolati.

Allorchè il piroscafo giunse a Capodistria i due tizi furono consegnati all'autorità marittima prima e comunale poi, per rispondere sia della grave contravvenzione, sia dello scandalo commesso.

I ladri in una scuola di equitazione. Il signor Augusto Bachschmidt, proprietario della scuola di equitazione di via Giovanni Boccaccio, denunciò ierlaltro all'ispettore Rudolf del posto di via del Belvedere che nella notte dal 31 luglio al 1. agosto ignoti ladri, dopo aver spezzata la rete metallica che chiude una delle finestre della scuola, erano entrati nel maneggio e si erano impossessati di otto cortine del complessivo valore di 40 corone.

Per vietato ritorno. Dall'aggiunto di polizia Titz furono arrestati ieri notte Alessandro Fabbro, di 24 anni, da Pavia, e Antonio Krebel, di 23 anni, da Cosana, entrambi espulsi da Trieste perchè ritenuti dalla polizia individui pericolosi.

Sulla via del male. Ieri verso un'ora del pomeriggio, due guardie dell'ispettorato di via Tigor che pattugliavano per la via Sporcavilla, colsero due ragazzi mentre, spezzata la lastra di una portiera di un quartiere a pianoterra della casa N. 2, tentavano di aprire la porta facendo girare la chiave che si trovava nella serratura, internamente. Furono condotti alla Polizia dove si qualificarono per Antonio D., di 14 anni, abitante in androna del Forno, e Carlo M., di 16 anni, abitante in androna della Pergola, entrambi da Trieste. Essi negarono di aver avuta l'intenzione di entrare nel detto quartiere, ma non furono creduti; ad interrogatorio esaurito furono accompagnati agli arresti di via Tigor. Poi si rilevò che il quartiere che sarebbe stato preso di mira dai due giovanetti, appartiene alla signora Angela ved. Carletti.

Cronaca triste. Luigia B., di circa 40 anni, abitante in via S. Michele N. 35, veniva colta ieri improvvisamente da alienazione mentale e commetteva eccessi, percotendo una figlia di 17 anni, alla quale, fino a ieri, si mostrava affezionata. Il sig. Treves, avendo ricevuto il certificato pel ricovero dell'ammalata, si recò con 2 infermieri all'abitazione della B., e, con un pretesto, la persuase a salire in vettura e l'accompagnò all'Ospedale, nelle sale d'osservazione.

Il calcio di un cavallo. Ieri il bracciante Bortolo Marcusa, di 17 anni, abitante in via Carpison N. 8, fu colpito da un calcio di cavallo al costato sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Per mano altrui. Caterina Tilu di 54 anni, abitante in via del Rivo N. 4, ieri ricorse alla stazione di soccorso, perchè per mano non amica, aveva riportato contusioni al braccio sinistro.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Carlo Stolfa di 14 anni, bottaio, abitante in via Raffineria N. 3, per una ferita di taglio al polso destro;

Mario Nicli di 8 anni, abitante in via della Guardia N. 23, per una ferita al piede destro;

Antonio Widmar, di 26 anni, falegname, abitante in via Carpison N. 8, per escoriazioni alla mano destra;

Maria Cegna di 31 anni, abitante in via Rapicio N. 5, per una ferita all'occipite.

Caduto a bordo. Ieri nel pomeriggio mentre il carbonaio Giovanni Marincovich, d'anni 26, si trovava a bordo del piroscafo «Imperator», ormeggiato al Punto franco, e stava lavorando, mise un piede in fallo e cadde giù da una scaletta. Fu subito telefonato alla Guardia medica e il dottore accorso constatò che aveva riportato contusioni alla bocca e alla regione sacrale. Ebbe pure spezzati quattro denti. Fu trasportato all'Ospitale ove fu accolto nella decima divisione.

Cadute. Ieri ricorsero alla Guardia medica per lesioni riportate cadendo:

Giulio Petrich di 11 anni, abitante in Rozzol N. 457, per una lussazione all'avambraccio destro;

Anna Lumbardi di 5 anni, abitante in via del Molino a vento N. 11, per una ferita alla fronte;

Francesco Betelich di 23 anni, bracciante, abitante in via delle Sette fontane N. 41, per contusioni alla coscia sinistra, e alla mano sinistra;

Giuseppe Simonetti di 27 anni, fornaio, per una contusione al ginocchio sinistro.

★ Ricorsero all'«Igea»:

Il sig. Giacomo Ancona di 22 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 4, il quale cadendo aveva riportato una lussazione alla spalla destra;

Il bambino di 3 anni Bruno Riaviz, abitante in via Cavana N. 5, perchè, cadendo, aveva riportato una distorsione al cubito sinistro.

Corrispondenza aperta. *Costante lettore.* Per ottenere la pertinenza faccia istanza al Magistrato civico allegando il certificato di decennale dimora e la fede di nascita; se è cittadino austriaco la pertinenza deve venirle accordata purchè non vi ostino le eccezioni previste dalla legge. Il matrimonio civile in Austria è ammissibile solo nei casi in cui le chiese non sposino per impedimenti non riconosciuti dallo Stato; due cattolici non possono sposarsi civilmente. — *Mario.* Non occorre carrozza per andare ai bagni di S. Stefano; prenda la ferrovia istriana fino alla stazione delle Levade presso Montona. — *Molti frequentatori.* Bisogna lasciar tempo all'impresa di orientarsi per formulare il programma degli spettacoli che oggi è la cosa più difficile per un teatro lirico. — *Diversi operai.* Abbiamo girato il loro desiderio all'impresa e abbiamo motivo di ritenere ch'essa lo esaudirà. — *Musicista.* I migliori giornali musicali di Berlino sono: «Die Musik», «Allgemeine Musik Zeitung» e la «Allgemeine musikalische Rundschau»; quelli di Vienna: la «Musikalische Rundschau» e la «Lyra». — *Giacinta.* Non è per nulla indicato vestire di velluto d'estate. Non è dovere del padrino di nozze di regalare anche il mazzo di fiori. — *Faust.* I cappelli di paglia lucida si lavano con acetosella sciolta nell'acqua; quelli di paglia opaca con limone e zolfo. — *Etichetta.* Una ragazza che non può fare le visite di sposa con la madre, può essere accompagnata anche da altra parente. — *Libertà.* Popolo si scrive con una sola «p». — *Metropol.* L'acqua ha la massima densità e conseguentemente il massimo peso a 4 gradi C.; a temperatura più bassa o più alta è meno densa; perciò il ghiaccio, naturalmente più freddo dell'acqua, galleggia su di questa per il fatto della sua minore densità, anche se non racchiude aria. — *Assidui del Caffè Miramar.* Venezia-Roma andata e ritorno, validità 30 giorni, biglietto combinato via Padova, Bologna, Firenze II lire 84.30, III lire 54.90. — *Iris.* Alla stazione di Trieste si possono avere biglietti combinati per Firenze con diritto a fermarsi nelle stazioni che si dovranno indicare. — *Abbonato Abbazia.* Da Mattuglie-Abbazia e Carlsbad: San Pietro-Vienna-Budweis. — *Lauranense.* Da Trieste al lago Maggiore: Cervignano, Mestre, Milano, Arona. — *Rodolfo.* La via più breve ed economica per recarsi in Isvizzera è Cervignano, Mestre, Milano, Chiasso. — *Assiduo lettore.* Gli orari dei treni (linea Lubiana-Vienna) si pubblicano regolarmente nella III pagina del «Piccolo della Sera». Coi diretti s'impiegano tre ore e mezzo circa da Trieste a Lubiana. — *Norma.* Trieste-Arnoldstein via Lubiana-Tarvis. — *Abbonato.* Aidussina è ora congiunta con ferrovia con Gorizia. I treni sono in coincidenza con quelli di Trieste. La diligenza postale va da Aidussina a Vippaco. — *Seccatore.* Trieste-Bregenz, via Lubiana, Villaco, Franzensfeste, Innsbruck e Arlberg.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 24.6, ore 2 pom. 31.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.5. Oggi: alta marea 11.45 ant. e 0.8 pom. - Bassa marea 5.52 ant. e 6.26 pom.

Ogni giorno una. Fra amici.

Un dottore giunge tardi presso un suo amico, il quale l'attende a pranzo.

— Ah... non ne posso più!... - esclama l'Esculapio, asciugandosi la fronte sudata - i miei malati mi uccidono.

— Via... dottore, non vi lamentate - gli dice l'amico. - E' la pena del taglione.

ASTERISCHI DI CRONACA

Il direttore degli Uffici municipali dott. Artico si è recato in licenza ed è sostituito dall'assessore anziano Parovel.

*

E' definitivamente fissato il programma degli spettacoli che l'impresa Piontelli allestirà nella prossima stagione di carnovale-quaresima al «Teatro Verdi». Esso comprende *Siegfried* di Wagner (opera d'apertura), *Hänsel e Gretel* di Humperdink assieme al *Curioso accidente* di Coronaro, *Wally* di Catalani e *Tosca* di Puccini, che si daranno in carnovale; e, destinati alla quaresima, *Iris* di Mascagni e *Faust* di Gounod, di cui sarà protagonista il basso Torres de Luna.

Fra gli artisti scritturati si fanno i seguenti nomi: signora Iksò soprano, Fiorello Giraud tenore (per solo carnovale); Vincenzo Ardito baritono, Torres de Luna basso, basso comico Paterna. Pare che pendano trattative con la diva Hericlée Darclée per alcune rappresentazioni straordinarie di *Tosca*, e col tenore Bonci per alcune di *Faust*.

Maestro concertatore sarebbe Tullio Serafini, il quale, benchè giovanissimo, ha già dato non dubbie prove di grande talento e pare predestinato a brillantissimo avvenire.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Stasera penultima rappresentazione di «Crispino e la comare». Dopo il II atto sarà eseguito il noto duetto dell'opera «Pipelet». Chiuderà lo spettacolo il ballo «La fille mal Gardée».

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Crispino e la comare* in 3 atti dei fratelli Ricci. - Duetto del *Pipelet*. *La fille mal gardée*, ballo.
FENICE. Cinematografo a colori. Dalle 6 alle 10 rappresentazioni ogni ora.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Una canagliata.

Ieri mattina, a porte chiuse, si tenne dibattimeno contro Ruggero Miani, di anni 32, da Trieste, accusato del crimine d'infedeltà previsto dall'art. 183 del Codice penale e del crimine di offese ai membri della Casa Imperiale contemplato all'art. 64 del Codice stesso.

Questi i fatti da cui provenne l'accusa. Il Miani si sarebbe appropriata indebitamente o avrebbe venduta per proprio conto una macchina fotografica consegnatagli dal signor Pietro Fonda che gliela aveva data soltanto perchè avesse ad impegnarla, per approfittare esso Miani della sovvenzione e coll'obbligo di disimpegnarla quando ne avesse avuti i mezzi per restituirla al Fonda al quale secondo i patti stabiliti avrebbe dovuto consegnare il viglietto di pegno subito al momento dell'impegnata. Il Miani invece non consegnò il viglietto e vendette la macchina che il Fonda valuta 180 corone.

Il secondo fatto poi è il seguente: Allo scorcio del 1903 o nel gennaio del 1904, in data non bene precisabile, tale Giuseppe Sferza aveva chiesto all'Autorità industriale di poter aprire un'osteria in via dello Scoglio. La domanda fu respinta con la motivazione che in quella stessa via v'era già l'osteria di Antonio Levich. Lo Sferza trovandosi al caffè «Al Moncenisio» col Miani, in presenza di Giuseppe Poropat chiese al primo come avrebbe potuto ottenere la licenza. Il Miani gli diede il consiglio di sfregiare un'effige dell'Imperatore, di farla a pezzi e di mettere i brandelli di soppiatto nel cassetto del banco nell'osteria del Levich, per poi denunciare l'oste. Condannato, il Levich avrebbe perduto il diritto di esercitare e lo Sferza avrebbe quindi avuto agio di chiedere ed ottenere la desiderata licenza. Ma lo Sferza, nauseato di tale consiglio, lo respinse con indignazione.

Ieri dinanzi ai giudici il Miani affermò di avere parzialmente indennizzato il Fonda, il quale, invalido, si fece trasportare con la sua carrozzella per deporre. Circa al fatto dello Sferza, il Miani tentò di girare le frasi mantenendosi quindi negativo. Furono però per lui schiaccianti le testimonianze dello Sferza, del Poropat e di Antonio Patoch.

La Corte, pur menando buona all'accusato l'affermazione di aver parzialmente indennizzato il Fonda, lo ritenne colpevole del crimine d'infedeltà e per le molteplici testimonianze tutte conformi, attinse il convincimento della colpabilità del Miani anche del crimine di lesa Maestà. L'accusato fu condannato a tre mesi di carcere.

Nella motivazione si dice fra altro che le parole espresse dal Miani allo Sferza si devono considerare irriverenti per la persona dell'Imperatore ciò che oltre al tenore delle parole stesse è dimostrato a sufficienza dalla circostanza che lo Sferza e il Poropat ne rimasero, dietro loro stessa affermazione, scandolezzati.

Il condannato annunziò la querela di nullità e chiese copia della sentenza.

Presiedeva il cons. Crusiz; fungevano da giudici i cons. Mosche e dott. Andrich e il segretario Parisini. P. M. il dott. Clarici; difensore il dott. Gasparini.

*

Il Miani, per la sua canagliata ha avuto il castigo che si meritava; non sarebbe quindi più il caso di occuparsene, se questa fosse la prima volta ch'egli figura con qualche «ruolo» in procedimenti giudiziari. Ma così non è e i lettori ricorderanno il nome del Miani dal procedimento per il ricatto Reinelt e, recentissimamente, dal processo contro quel Fonn, che fu condannato a 18 mesi di carcere per complicità nel furto dei francobolli alla Posta. Nel processo Fonn il Miani ebbe una parte veramente curiosa: fu lui che assieme a un parente dell'accusato, tese a questo un tranello per conto della Polizia, e fu grazie a questo tranello che il Fonn potè esser colto in flagrante e processato per complicità nel crimine di furto. Nel giorno del dibattimento, però, il Miani e l'altro compare si resero irreperibili e non poterono deporre. Il meccanismo di questo processo, come si vede e come fu rilevato al dibattimento dal difensore dott. Robba, ricorda il famoso caso Grandi-Ceccada, in edizione riveduta e corretta con la prudente irreperibilità del «deus ex machina» nel giorno del dibattimento.

Ora la canagliata che fu oggetto del dibattimento di ieri, getta tal fosca luce sulla persona del Miani, da farlo ritenere capace di qualunque bassezza. Agente provocatore ieri, può essere stato agente provocatore e falso testimonio ierlaltro. Da tali individui la Direzione di Polizia dovrebbe saper stare alla larga: sembra invece che abbia per essi una speciale predilezione. Si può ammettere che fino a ieri la Polizia non fosse in chiaro sull'individualità morale del Miani, ma dopo il processo di ieri sarebbe veramente mostruoso che continuasse a valersi dei suoi «buoni uffici».

(Giudizio distrattuale in affari penali.)

Uno strano concetto dei diritti marittimi.

Il 17 luglio p. p. i battirame Giovanni Bazzarini, del fu Giacomo e Carlo Paolini di Giuseppe, occupati all'Arsenale del Lloyd, lasciavano per qualche istante in mare, legata da una parte ad una maona e dall'altra al piroscafo «Silesia», una scala a piuoli di circa otto metri; poco dopo, ritornati sul luogo, non la trovarono più. L'ispettore di p. s. Glavaz scoperse che la scala era stata portata via dall'agricoltore Lorenzo Sanzin, di anni 33, di Giovanni, detto «Scarabot», abitante a Servola N. 506 e lo arrestò, sequestrandogli la scala, che aveva il valore di 20 cor. e che venne riconsegnata all'Arsenale.

Per questo fatto il Sanzin iermattina, nel consesso del segretario dott. Segnan fu chiamato a rispondere della contravvenzione di furto.

— Mi, sior giudice, go ciolto la scala in mar. Tuto quel che xe in mar, o che se trova in mar, se pol cior, parchè ghe speta a chi trova.

— Vi faccio osservare che trovando in mare una o l'altra cosa, e non conoscendone il proprietario, si deve consegnarla all'autorità, nè più nè meno di quanto si deve fare con le cose che si trovano in terra, perchè in caso diverso, se si viene scoperti, si può essere condannati per truffa. Però il caso vostro è diverso, perchè voi avete slegata la scala e l'avete quindi rubata.

— Sarà come che la dixi lei, ma mi no credo. I ciol pur i altri tuto quel che i trova in mar e i porta a casa.

— Tanto peggio allora. Condannando voi ve ne sarà almeno uno che saprà che ciò non è ammissibile.

— Insomma, pai povari no ghe xe giustizia a sto mondo. Varè, se par 'na scala de legno, merita far tribular un omo!

— Un uomo però al quale piace la roba degli altri e che ama mangiarsi l'uva che gli altri agricoltori hanno coltivato senza dubbio per procurar pane alla loro famiglia, perchè anche per uno di questi furti, altra volta siete stato condannato, è vero?

— Orcotron, anca quei afari ranzidi la tira fora lei!

— Eh, sì, questo è un'aggravante, come è un'altra aggravante il danno che voi potevate arrecare a due onesti operai, perchè qualora voi non foste stato scoperto, avrebbero potuto essere incolpati della sottrazione della scala e perdere il posto.

— Alora la fazzi lei in coscienza!

— Questa volta vi condanno ad un mese di arresto rigoroso, nella speranza che la lezione vi servirà!

— Un mese! Acidenti!....

E il condannato se ne va borbottando, in mezzo a due guardie di p. s.

Nel „Piccolo della sera“ di ieri:

Articoli e corrispondenze. Le beghe franco-tedesche al Marocco. — Un diplomatico che parla troppo. — Profili di superstizione (Livio). Distanze e distanze (Alcor).
Notiziario. Due spedizioni scientifiche italiane per l'eclisse solare. — Il mistero di Roma. — Ammutinamento in carcere a Firenze. — La mendicante ricca di Graz. — Terremoto che forma un lago.
Cronaca giudiziaria. Le furie di un barone abbandonato dalla moglie.
Mondo affari. L'America, la Germania e i trattati di commercio.
Teatro Arti e Lettere. Una importante scoperta archeologica in Sardegna. — Il figlio di Gustavo Salvini premiato a un concorso di poesia. — Mascagni scriverà un'opera mitologica?
Ultima Ora. De Witte a Nuova York. — Le acclamazioni della folla. — I consigli a Peterhof. — Nunzio Nasi fu a Roma. — Imminenti espulsioni di anarchici dalla Svizzera.
Dalla Provincia. Per l'istituzione del Banco di Rovigno. — L'eredità dell'arciduca Giuseppe.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Galizia» da Costantinopoli e Brindisi con 53 pass., «Almissa» da Metcovich e scali con 38; il pir. a. u. «Villam» da Fiume con 4; il pir. inglese «Ribera» da Moulmein e Porto Said can carico completo di riso; ed il veliero italiano «Famiglia» da Licata.

* Partirono: i pir. lloyd. «Helios» per Costantinopoli, «Thetis» per Spizza; i pir. a. u. «Marianne» per Filadelfia, «Nord» per Bordeaux, «Tibor» per Rouen; il pir. germ. «Lusitania» per Amburgo; il pir. ellen. «Samos» per «Pireo; e lo scooner «Evangelista» per Patrasso.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Epidauro» arrivò il 30 p. p. a Middlesbrough, «Triestino» il 29 a Stettino, «Baltico» il 1. corr. a Greenock, «Luzon» il 31 p. p. a Shields, «Sofia Brailli» partì il 3 corr. da Genova per Costantinopoli, «Atlantico» il 1. da Barcellona per Taganrog, «Corvin Matyas» il 29 p. p. da Napoli per Costantinopoli, «Attila» il 31 da Barry per Savona, «Urania» da Odessa proseguì ieri 4 da Costantinopoli per Gibilterra (Ordini), «Szeged» arrivò ieri a Rio Janeiro, «Szecheny» passò Gibilterra il 2 diretto a Venezia.

* Lloydiani: «Bohemia» diretto a Durban proseguì il 3 da Suez per Aden.

* Austro-Americana: «Georgia» da Trieste arrivò il 3 a Nuova York, «Dora» arrivò il 3 a La Guayra, «Margherita» partì iersera da Venezia per Trieste, «Giulia» da Nuova York per Napoli e Trieste passò ieri Tarifa.

COMUNICATI*)

In seguito alle continue comunicazioni fattemi dalla mia spettabile Clientela, dichiaro esplicitamente che il signor **Giovanni Pitacco** non fu mai mio socio com'egli dichiara, ma bensì fu alle mie dipendenze dal Dicembre 1903 al Gennaio 1905 in qualità di operaio legatore di libri.

Nello stesso tempo dichiaro che il sig. **Emilio De Angeli** si trova tuttora alle mie dipendenze in qualità di rappresentante viaggiatore.

Un tanto per la verità.

Trieste, 4 Agosto 1905.

PIETRO DE COL
Primo Stabilimento artistico d'impressioni in rilievo e fabbrica calendari.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

4 Agosto.

Da GRADISCA.

— Le gare ippiche.

Oggi furono chiuse le iscrizioni per le due gare ippiche di domenica prossima; per entrambe le corse sono assicurati i migliori trottatori della regione; e visto la numerosa quantità d'iscritti, si rende necessaria la suddivisione in batterie e cioè tre per la corsa in «sulky» e quattro per la corsa in carrettelle friulane.

E' probabile che le gare ippiche abbiano un bis domenica 13, poichè il Club ciclistico friulano ha in animo di allestire gare di consolazione ed altro spettacolo sportivo di grande attrazione.

Da PERTEOLE.

— Festa popolare.

Domenica prossima 6 corr., nella borgata di Perteole vi sarà una festa popolare di ballo con lotteria a premi. La festa va a vantaggio dei poveri del Comune.

SCARTO.

Sempre l'*inter* ti sia, caro lettor,
Ricco di fiori *intero senza cor.*

Spiegazione del giuoco precedente:
OSTILE. STILE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 4 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 665.25, Staatsbahn 672.25, Alpine 531.—, Lotti turchi 142.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 209.40 (209.—), Disconto 194.50 (194.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.—), Rendita —.— (105.35), Meridionali —.— (765.—), Mediterranee —.— (479.—). Parigi apertura dell' Italiana 105.— poi sino 105.10. Chiusa francese 99.50 (99.45), Italiana 105.10 (105.05), Spagnuola 91.02 (91.02) Banche Ottomane 594.— (592.—) Rio Tinto 1667 (1674) Lotti turchi 132.50 (132.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 665.— a 667.—.

Listino. Napol. da 19.11 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.90 a 240.50, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.40 a 95 70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.45 a 100.75, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 98.60 a 97.— Credit 666.— a 668.—, Italiana 104.35 a 104.75, Staatsbahn 671.— a 674.—, Lombarde 88.— a 90.—, Lotti turchi 141.— a 143.—.

Parigi 4. Chiusa. Rendita francese 3% 99.50, Rendita ital. 5% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 91.02, Azioni Banca ottomana 594.—.

Parigi 4. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 93.—, Rendita Turca unif. 90.40, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 101.85, Rend. ungh. in oro 4% 97.45, Länderbank 482.—, Lotti Turchi 132.50, Banca di Parigi 14.32, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1667.

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 3/8, Lombardi 3 1/2, Argento 27 1/4, Rend. Spagnuola 90 1/2, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 3/4, Pagam. della Banca ——.

Francoforte 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.10, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 18.90.

Caffè. *Amburgo.* 4. Chiusa). Santos good average per settembre 39.25, per dicembre 39.75, per marzo 40.25, per maggio 40.75.

Amburgo 4. Rio ordinario loco 39—40, reale loco 42—43 buono loco 44—46. staz.o

Havre 4. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.—, per magg. 48.25.

Nuova York 4. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 4. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 15. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 75/100, Agosto-Settembre 5 75/100, Settembre-Ottobre 5 75/100, Ottobre-Novembre 5 75/100, Novembre-Dicembre 5 76/100, Dicembre-Gennaio 5 77/100, Gennaio-Febbraio 5 78/100, Febbraio-Marzo 5 78/100, Marzo-Aprile 5 79/100, Aprile-Maggio 5 79/100.

Metalli. *Londra* 4. Stagno Straits: Apert. 150.—. Chiusa 148 1/2, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 68 7/16, per 3 mesi 68 5/8.

Petrolio. *Anversa* 4. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 50.50, per agosto 50.25, settembre-dicembre 50.25, gennaio-aprile 50.50. calmo

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 15.—, per agosto 15.25, per settembre-ottobre 15.40, settembre-dicembre 15.50. calma

Frumento. *Parigi* 4. Mese corrente 23.30, per agosto 23.65. settembre-ottobre 23.80, settembre-dicembre 23.05. staz.o

Farina. *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.40, per agosto 30.40, settembre-ottobre 30.40, settembre-dicembre 30.65. ferma

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 47.75, per agosto 45.50, settembre-dicembre 40.75, gennaio-aprile 37.50. teso

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio 88° uso nuovo 23.25-23.50 fermo, bianco per mese corr. 27 5/8, per agosto 27 7/8, fermo, per ottobre-genn. 28 1/2, gennaio-aprile 28 5/8. Raffinato 63.50 a 64.—.

Amburgo 4. (Chiusa). Per agosto 21.20, per settembre 20.65, ottobre 18.65, novembre 18.25, dicembre 18.30. sost.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 4 Agosto 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Elektra	7	Caricazione
1	Southgate	10	Scaricazione
1 a	Cadè	8	»
3	Auguste	5	Caricazione
6	Imperator	9	Scaricazione
9	Kassa	4	Caricazione
12 a			
12 b	Tabor	4	»
13 a	Gerty	3	Scaricazione
13 b	Ravenna	5	Caricazione
14	India	12	Scaricazione
17			
21	Samos	4	Caricazione
22	Volturno	6	Scaricazione
24			
Molo I	Robinia	7	»
	Franconia		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI **prontamente brava, onesta ragazza. Miramare 19, IV p.** 6081

CERCASI brava ragazzetta per lavori di casa, accudire bambini. Indirizzo Piccolo. 4657

CERCASI una giovane per appalto, con cauzione o solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 4661

CERCASI prontamente ragazza tutti lavori. Geppa 15, I. 4659

CERCASI prontamente ragazzo praticante per magazzino tè, conoscenza del tedesco desiderata. Offerte: Casella postale N. 12, Punto franco. 4639

CERCASI portinaio ammogliato, senza prole. Indirizzo al Piccolo. 4658

CERCASI prontamente garzona calzolaia. Via Ghiaccera N. 6, III. 4655

CERCANSI due garzoni. Tappezziere Farneto 42. 4645

CERCASI prontamente serva o donna di servizio. Barriera 11, III piano. 4646

CERCASI lavorante macchinista. Piazzetta Scuole israelitiche 2, III, porta 12. 4630

CERCASI ragazzo principiante per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 4623

CERCASI brava domestica che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 4709

CERCASI prontamente cantiniere capacissimo. Indirizzo al Piccolo. 4711

CERCANSI mezza lavorante, garzone sarte con paga. Via Caserma 12. 6109

CERCASI facchino per latteria. Indirizzo al Piccolo. 4708

CERCASI cuoca. Via Lavatoio 3, II piano. 4606

CERCASI prontamente ragazzo con paga, per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4598

CERCASI una ragazza per pulire quattro stanze per ambulanza. Indirizzo al Piccolo. 4669

CERCASI signorina indipendente per assistere bambina ammalata. Traversale Bosco 3, II. 6083

FANNY MAURO

nata IAHNEL

spirava ieri dopo atroci sofferenze fra le braccia dell'inconsolabile consorte, che a nome anche delle famiglie congiunte **Mauro, Iahnel** e **Cumin** ne dà il tristissimo annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della mortale spoglia seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 4 Agosto 1905.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Le famiglie **Feriancich, Gerzabek, Wolfbeiss** e **Musina**, unitamente alla suocera **Luigia Canzio**, nipoti ed altri congiunti, costernatissimi, annunziano la perdita della loro amatissima zia, sorella e cognata

Anna ved. Canzio

nata GERZABEK

che con rara rassegnazione oggi al meriggio spirò nel bacio del Signore, munita dei conforti della santa Religione.

Le care spoglie verranno tumulate direttamente al Camposanto, domenica alle 10 ant.

Trieste, 4 Agosto 1905.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La signorina **Emilia Podreka**, addoloratissima, comunica in nome suo e dei parenti, il decesso avvenuto il 3 corr. alle 9 3/4 antimeridiane, del suo amatissimo fratello rispettivamente zio, signor

ADOLFO PODREKA

I. r. Consigliere del Tribunale provinciale superiore i. p.
d' anni 56.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 5 agosto alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 28 della Nibelungengasse a Graz, per essere sepolte nel cimitero di S. Pietro.

Le sante Messe in suffragio dell'anima del defunto verranno lette Lunedì 7 corr. alle ore 8 ant. nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù.

GRAZ, 3 Agosto 1905.

Non vengono inviate partecipazioni di lutto.

CERCASI ragazzo con paga negozio commestibili. Via S. Michele 37. 6084

CERCASI praticante per scrittoio, eventualmente piccola paga. Indirizzo al Piccolo. 4702

CERCASI ragazza per lavori domestici, possibilmente tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4701

CERCANSI ragazzo friulano sedicenne per birreria e ragazza per cucina. Indirizzo Piccolo. 4682

CERCANSI ragazze per fabbrica paste. Via S. Francesco 47, Petelin. 6095

PRIMARIA **casa commerciale in olii cerca per il primo novembre perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, emolumento mensili cor. 300, preferibile chi già versato nel ramo oli. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente».** 4648

ESISTENZA agiata e sicura possono crearsi persone volonterose ed eloquenti occupandosi in qualità di agenti acquisitori per primaria e vecchia società d'assicurazioni vita. Condizioni vantaggiosissime. Offerte «C. Z. 223» Piccolo. 4156

PERFETTO **corrispondente tedesco, con cognizioni lingue e versato nel ramo esportazione, trova posizione anche prontamente presso primario stabilimento industriale. Offerte dettagliate dirigere Piccolo sub «Capacità indipendenza».** 4638

DONNA giovane e sana cercasi per allattare una bambina. Indirizzo al Piccolo. 4656

CERCO garzone con paga sarta donna, principianti e paganti. Indirizzo Piccolo. 4622

VIAGGIATORE. Primaria fabbrica cioccolata e canditi cerca persona distinta quale viaggiatore Dalmazia, Friuli, Trentino. Offerte «Viaggiatore» al Piccolo. 4398

2 comptoiristi con perfetta conoscenza tedesco, cercansi. - Offerte tedesche sub «Flinke Schreiber» al Piccolo. 8965

SIGNORINA tedesca cercasi per venditrice. Latteria Laak, piazza delle Poste N. 3. 4652

CUOCA buona cercasi subito. Rivolgersi via Coroneo N. 3, portinaio. 4594

CERCO cameriera restaurant, sottocuoca, portaspesa. Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 4707

CERCO apprendista installatore acqua e gas. Koll, Servola 511. 4696

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, croato, bella calligrafia, ottimi attestati, cerca occupazione. Gentili offerte sub «Leo» al Piccolo. 6093

GIOVANE pratico lavori scrittoio e spedizioni, con conoscenza lingua tedesca, cerca pronta occupazione. Offerte sub «Coscienzioso» Piccolo. 4436

BRAVA, onesta massaia, ottime referenze, buona cucina, offresi a distinto signore. Informazioni Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 4644

OFFRESI prontamente brava domestica con ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 4626

OFFRESI brava prestaservizi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 4633

OFFRESI infermiera pratica, presso famiglia, per qui o fuori; comprende l'italiano e il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 4660

CERCO qualunque servizio; parlo italiano, tedesco, ungherese, rumeno, croato. Offerte «Servizio» Piccolo. 4631

GIOVANE buonissima famiglia, assolto scuola commerciale, parla scrive tedesco, perfetto corrispondente serbo-croato, cerca posto. Offerte «Forestiere» al Piccolo. 4642

GIOVANE pratico commestibili e delicatezza, parla scrive perfettamente lingua tedesca, slovena e italiana, offresi anche per scrittoio. Offerte «Energico» Piccolo. 4647

LABORIOSO, esperto negoziante dimorante in Germania, 32 anni, ammogliato, corrispondente olandese, tedesco, inglese, francese, capace qualunque spedizione, cerca posto quale capo-ufficio, commissionato o corrispondente. Offerte sub «Olandese» al Piccolo. 6096

GIOVANOTTO celibe, pratico lavori ufficio, tedesco, italiano, offresi quale fattorino. Scrivere «Fattorino» Piccolo. 4665

DONNA 35 anni, seria, cerca posto presso piccola famiglia per assistere ammalato, anche fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 4664

DISPONENDO ore libere impiegato dello Stato cerca occupazione presso amministrazione commerciale o casa di commercio. Offerte sub «Assiduo» posta Barriera. 4600

ISTRUZIONE

SIGNORINA parla già italiano, cerca per perfezionarsi un maestro o maestra. Gentili offerte sub «Stiria» Piccolo. 4175

CERCASI maestro o maestra francese per insegnare sua lingua perfettamente, dopo pranzo, tre volte alla settimana, dalle 3 alle 4. Offerte con prezzo sub «Lingua» Piccolo. 4650

CERCASI prontamente maestro elementare istruire bambino 6 anni, leggere, scrivere. Offerte con pretese «Maestro 100» Piccolo. 6002

DISTINTA signora impartisce lezioni piano secondo metodo Conservatorio Vienna. Parla francese, accento parigino. Indirizzo Piccolo. 4546

AFFITTANZE

STANZETTA con costo cerca giovane impiegato, possibilmente ingresso libero. - Offerte sub **«Aladàr» al Piccolo.** 6028

IMPIEGATA cerca stanza vuota, preferibile Rossetti. Offerte «Prezzo» al Piccolo. 6108

STANZA vuota, comodo cucina, cercasi nei paraggi di Sant'Antonio vecchio. Offerte sub «Stanza» Piccolo. 4640

CERCASI camera vuota con comodo cucina, per due persone. Indirizzo Piccolo. 4627

GIOVANOTTO cerca alloggio eventualmente con pensione presso distinta famiglia inglese o francese, Offerte sub «Room» Piccolo. 4631

CERCO camera con costo presso buona famiglia. Offerte «Centro città» Piccolo. 6120

SIGNORINA tedesca, corrispondente, cerca camera ammobiliata, eventualmente pranzo. Offerte con prezzo «L. 10» Piccolo. 6097

CERCASI prontamente camerino vuoto con costo, presso distinta famiglia. Offerte sub «Distinta 100» Piccolo. 6100

AFFITTASI grande stanza vuota, soleggiata, con o senza comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4615

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Ponte rosso 12, I. 4618

AFFITTANSI prontamente per villeggiatura a Rodik 2 camere, cucina e cantina. Rivolgersi via Ponziana 29. 4634

AFFITTASI stanza vuota con o senza costo, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4643

AFFITTANSI 3, 4 camere, camerino, cucina, cantina, gas, acqua. S. Michele 37. Rivolgersi dal portinaio. 4641

AFFITTASI camera vuota con una finestra. Eventualmente altra due finestre, disobbligate, acqua, gas, centro. Casa nuova. Indirizzo Piccolo. 4651

AFFITTANSI prontamente una stanza, due stanze comodo cucina. Barriera 9, IV. 6086

AFFITTASI in campagna vicino città sala parchettata, gas, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 4605

AFFITTASI via Acquedotto 58, secondo piano, bellissimo quartiere cinque camere, camerino, cucina, poggiuolo, cantina. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I piano. 8938

AFFITTASI via S. Michele 31, secondo piano, bellissimo quartiere cinque camere, camerino, cucina, soffitta, cantina, grande giardino. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I piano. 8937

AFFITTASI via S. S. Martiri 22, bellissimo quartiere quattro camere, camerino, cucina, dispensa. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I piano. 8936

AFFITTANSI in campagna quartieri casa nuova, da tre, quattro camere, passeggio, vista del golfo, gas, stazione tramway. Via Porta N. 176. 8871

AFFITTANSI due quartieri uno da due camere, camerino, cucina, cor. 26 mensili; l'altro da due camere, cucina e stalla cor. 20 mensili, acqua, corte ombrosa. Rozzol, vicino osteria Taucer, 735. 8962

AFFITTANSI Beccherie 47 vasto quartiere due camere, cucina cor. 380, adatto anche deposito merci; Olmo 15 quartiere cor. 260, magazzino volto cor. 160. 8978

AFFITTASI Grumula 4, magazzinetto circa 12 metri quadrati, cor. 500. 6049

AFFITTANSI **quartieri due, tre camere, camerino, cucina, cantina, eventualmente giardino. - Via Piccardi 14, rivolgersi portinaio.** 8943

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro stanze. Rivolgersi Navali 24. 4028

AFFITTANSI molti quartieri pronti agosto, due, tre, cinque camere, cucina. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 4126

AFFITTANSI due quartieri vicino stazione di Rozzol, N. 623. 4603

AFFITTANSI quartieri 2 stanze parchettate, cucina, fior. 180, e 4 stanze con giardino. Indirizzo Piccolo. 4595

AFFITTASI cameretta ammobiliata corone 3 settimanali, ingresso libero. Androna della Corte 2, I. 4596

AFFITTASI splendido quartiere 3 camere, cucina, doghe, acqua. Istituto 23. 6080

AFFITTANSI due quartieri di camera, cucina, gas, acqua, corone 20 mensili. Vicolo S. Fortunato N. 15, Gretta. 6039

AFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, cantina, quinto piano, casa nuova, comfort moderno. Via S. Anastasio 20. 6123

AFFITTASI ultimo quartiere tre stanze davanti, cameretta, camerino bagno, cucina, cantina, comfort moderno, per agosto, quarto piano. Via Tor S. Piero, casa nuova. Rivolgersi sopraluogo dalle 5-6½. 6124

AFFITTANSI due camere vuote con comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 4677

AFFITTANSI due, quattro stanze vuote, ammobiliate, ingressi liberi. Sebastiano 1, I. 4697

AFFITTASI, anche prima 24 agosto, bellissimo quartiere in casa nuova, cinque stanze. Gaspara Stampa 8 (dietro il Liceo), pianoterra elevato. 4687

AFFITTASI per 24 agosto, dirimpetto Posta principale, quartiere primo piano composto camera, camerino, cucina con acqua e terrazza. Indirizzo al Piccolo. 4689

AFFITTANSI quartieri di due camere e cucina, nuova costruzione vicino la chiesa di Roiano, per il 24 agosto. 4674

AFFITTASI camerino con letto, fior. 4 mensili. Ponte 6, III piano. 4673

AFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, cucina, cantina, mezzanino. Via Petrarca 3, rivolgersi presso Gandusio, via Rossini 20. 9793

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze ammobiliate. Subaffittansi parecchi quartieri grandi, piccoli. Indicazioni gratuite. Valdirivo 27, pianoterra. 6117

AFFITTASI bellissima stanza uno, due signori, volendo costo, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 4700

AFFITTANSI stanze ammobiliate; vendonsi canapè, poltrone. Corso 22, II. 4705

COMPAGNO stanza cercasi, persona civile. Via Barriera 19, porta 13. 6107

CAMERA, cucina, quinto piano, acqua Aurisina, soldo pigioni, gas scale, cor. 23 mensili, 20 agosto, massimo tre persone. Indirizzo Piccolo. 9790

CASA nuova via Gatteri, angolo via Pietà, da affittare splendido quartiere tre stanze, camerino, cucina, ogni comfort, prezzo convenientissimo. 4667

SIGNORA prego ripassare Corso 45 per la stanza via Farneto 14. 6087

BELLISSIMO quartiere primo piano, Zovenzoni 3, porta 47, quattro stanze, camera servitù, bagno, cucina, soffitta, cantina, affittasi cor. 960 più accessori. 6092

SPLENDIDO quartiere affittasi per agosto, vicinanza scuole piazza Lipsia, comfort moderno. Indirizzo Piccolo. 4675

SUBAFFITTASI quartiere quattro camere, camerino, cucina, dispensa. Alessandro Volta 6, I. 6098

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata, davanti. Fontana 3 (pressi Giardino Pubblico). 6101

28 fiorini stanzetta con buon costo, ariosa. Indirizzo al Piccolo. 4595

FAMIGLIA distinta senza bambini, in casa nuova, affitta per agosto via Belvedere II stanza bene ammobiliata oppure stanza e stanzetta vuote comodo cucina, acqua, gas, parchetti. Rivolgersi via Lodovico Ariosto 2, porta 28. 4619

PRONTAMENTE locansi camera, cucina fior. 145 compreso accessori. Scorcola, Roiano 456 V. 4635

QUARTIERI di camera e cucina affittansi agosto. Indirizzo al Piccolo. 4621

DA affittare camera e cucina, camerino, a coniugi soli, persone civili. Indirizzo Piccolo. 4624

BELLA stanza bene ammobiliata d'affittare prontamente. Valdirivo 34, I piano. 4671

DA affittare quattro minuti da Muggia due camere e cucina, bella posizione. Rivolgersi contrada Pianessi, Olivotto. 4610

DA affittare bella stanza vuota, comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 4666

QUARTIERE tre camere, camerino, ecc., subaffittasi 315 fiorini. Fontana 12, IV. 6094

NELLA palazzina via Torrente 34, affittasi ancora un quartiere, tre stanze davanti, due interne, dispensa e cucina, cor. 900. - Via Cecilia, angolo via Belvedere, affittasi ancora un quartiere al terzo piano, destra, quattro stanze davanti, due interne, dispensa e cucina, cor. 1150. 4706

CASETTA sei locali, giardino, acqua, gas, affittasi. Rivolgersi macelleria Cavana 1. 4541

GIARDINO. 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Amministrazione stabili, Lavatoio 4, primo. 4438

VILLINO Bellosguardo 15 affittasi quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina. 4465

QUARTIERI due, tre camere, camerino, basso prezzo affittansi; belle posizioni. Giannacopulo, liquoreria, piazza Barriera 7. 4406

MAGAZZINI d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 4415

APPARTAMENTINI da due camere, camerino e cucina, parchettati, con acqua sul lavandino, appigionansi al secondo piano, case postiche, via S. Francesco d'Assisi N.i 30 e 36. Rivolgersi amministrazione stabili via Lavatoio 4, I, destra. 4230

ELEGANTI quartieri tre e quattro camere, camerino e cucina, con comfort moderno, appigionansi stabili nuovi 29 e 31 S. Francesco Assisi. Informazioni amministrazione stabili via Lavatoio 4, I. 4038

PALUZZA (Carnia) affittasi per stagione appartamento tre stanze, cucina, orto, posizione splendida, arieggiata, mitissime pretese. Scrivere Salon Paluzza. 8830

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, cantina affittasi fior. 350 tutto compreso. Via Kandler 6, III piano. 8844

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina affittasi fior. 410. Via Acquedotto 95, II piano. 8843

VIA Ponziana Sant'Andrea affittansi quartieri tre camere, cucina fior. 240. Rivolgersi De Mejo, S. Nicolò 13. 8845

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina affittansi fior. 330. Via Acquedotto 100. 8846

VIA Manzoni 4, rimpetto alla scuola di via Parini, affittansi III e IV piano, quartieri di quattro camere, camerino, cucina, ripostiglio cor. 900. Al V piano quartieri di due stanze cor. 440. A pianterreno un giardino cor. 100; casa nuova. 8741

VIA Acquedotto 81. Affittansi quartieri di tre stanze, camerino, cucina, ripostiglio, acqua, gas cor. 700; casa nuova, massimo comfort. 8743

VIA Luigi Ricci 6, parallela alle vie Galileo e Kandler, appigionansi quartieri di tre stanze, camerino, cucina, cantina, massime comodità, per cor. 640, 660, 680. 8741

VIA Donadoni 26. Affittasi quartiere di due stanze, camerino, cucina, ripostiglio, al III piano, cor. 480, tutto compreso. (Casa nuova). 8742

VIA Settefontane 34. Al primo piano affittasi quartiere di due camere, camerino, cucina, ripostiglio; comfort moderno, casa nuova; cor. 500. 8742

VIA Giulia 73; casa nuova, massime comodità, affittansi quartieri di tre stanze e cucina cor. 550. 8743

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, legnaia fior. 325 compreso accessori, appigionansi. Acquedotto 91. 8766

DUE camere, ripostiglio, cucina, affittansi prontamente. Via Navali 48. 8942

CEDONSI due camere e cucina a signora, possibilmente tedesca, media età, eventualmente con figlia, presso signore solo; in contraccambio esigerebbesi pulizia del quartiere. Scrivere sotto «A. B.» Piccolo. 6056

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

VASCA da bagno con doccia, e stufa a gas per riscaldamento, buono stato, cercansi prontamente, condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo. 4706

ACQUISTEREBBESI stipetto moderno, bello specchio grande cornice dorata. Offerte sub «Rossini» al Piccolo. 6079

CERCO portone in ferro e diverse ringhiere. Rivolgersi trattoria alla Fontana, via Fontana, proprietario. 4654

NEL DEPOSITO FERRAMENTA via del Toro 2, acquistasi qualunque quantitativo di ferramenta e metalli vecchi. 4608

CERCANSI per formare scrittoio, invetriate usate. Scrivere «A. M. 60» Piccolo. 4545

CERCASI lavamano due persone, marmo, specchio, buono stato. Indirizzo Piccolo. 4595

DA vendere 2¾ H. P. Motocicletta buonissimo stato fior. 220, causa servizio militare. Indirizzo Piccolo. 4649

DA vendere bello sparherd, carrozzetta bambini pulita. Indirizzo al Piccolo. 4690

DA vendere lavamano, sgabello con marmo quasi nuovo; ore 10. Indirizzo Piccolo. 4691

VENDESI occasione villino Gradisca quattro stanze e diversi locali. Rivolgersi salumeria Tisi, Ponterosso. 9784

VENDONSI cucina completa f. 50 ed altri mobili. Barriera 18, porta 17. 6036

VENDESI ottima macchina Singer. Piazza della Valle 2, III piano. 8982

VENDESI bicicletta Cleveland quasi nuova. Piazza Barriera N. 4, II. 4532

VENDONSI vetrina per argenteria, credenza marmo, materasso, sgabello, specchio. Farneto 23, I. 4670

VENDONSI prontamente causa trasloco famigliare: due bellissimi letti moderni con suste affatto nuove e materassi pochissimo adoperati, tutto assieme fior. 45; chiffonnier stagionato, quasi nuovo, fior. 15; tavola da pranzo con crociera 11; due sgabelli 13. Manzoni 2, III. porta 14. 6125

VENDONSI mobili, fornimenti, quadri, specchi, trumeau, piano mezza coda. Farneto 9, III, destra. 4694

VENDONSI letto pulitissimo, susta, materasso fior. 12; armadio fior. 12, nonchè diversi mobili. Ferriera 16, primo, porta 10. 4710

VENDONSI credenza, vetrina, tavolo grande. Ponte 6, III piano. 4672

VENDONSI entro oggi e domani, dovendo sloggiare, alcune ghiacciaie per privati e tavoli rotondi per osteria, anche singoli pezzi. Indirizzo Piccolo. 4681

VENDONSI pompa vino rispettivi tubi gomma mai adoperati, diversi caratelli, chiusura scrittoio, vasi per olio 5 chili. - Borruso, Chiozza 18. 6099

VENDESI mantice da fabbro, usato. Indirizzo al Piccolo. 4692

VENDONSI lampade gas qualsiasi prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4699

VENDESI rara occasione, prezzo basso, bella stanza completa, due persone. Canova 13, porta 5. 6115

VENDESI Singer prezzo mite; visibile pomeriggio. Via Moro 4, Trani. 6118

VENDONSI un trumeau e due bellissimi grandi quadri ad olio «Defreger» con cornici barocco. Indirizzo Piccolo. 4704

VENDONSI utensili per pistoria, forno, pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4611

VENDONSI violino, copia Maggini, buonissima voce, fior. 30; bicicletta usata; focolaio economico a gas e due bollitori. Via Michelangelo 696. 4604

VENDONSI bellissimo divano galleria, canapè, sedie stoffa. S. Francesco 40, III, porta 12. 4670

VENDESI magnifica lampada a gas. Indirizzo al Piccolo. 4636

VENDESI primaria trattoria causa malattia; rilevante smercio approvato birra, vino, posizione centrale. Informazioni Zannier, Caffè Goldoni. 6091

VENDONSI prontamente camera da letto completa e un armadio antico. Via Foscolo 19. 6078

VENDONSI linoleum per pareti di cucina, tappeti andito poco usati. Indirizzo Piccolo. 4595

CAUSA trasloco vendonsi divano a letto con due cassetti, tappezzeria rosso cupo, lettiera con susta, attaccapanni, colapiatti. Indirizzo Piccolo. 4688

CARRO per due cavalli con zaia legno doppia, da vendere. Offerte sub «Zaia» Piccolo. 4678

CREDENZA opaca marmo bianco, tavola crociera, scrivania grande smontabile, vendonsi. Lazzaro 13, III. 6116

CAUSA partenza vendonsi diversi mobili. Indirizzo al Piccolo. 4592

OCCASIONE. Vendonsi filtri, pompe di vino, tubi di gomma, Holländer, spine, fusti e barili da vino, tutto in buono stato, a prezzi convenienti. Scrivere «B. B. 33» Piccolo. 4544

VENDO avviatissima cucina popolare, causa altro commercio. Indirizzo Piccolo. 4599

BICICLETTA «Styria» quasi nuova, fanale acetilene, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4676

BICICLETTA «Peugeot» originale, pochissimo usata, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4703

BICICLETTA buono stato, scorrevole, occasione vendesi fior. 38. Trattoria Arcata 13. 6113

APPARATO fotografico piegabile 9 per 12, vendesi un terzo costo. Barbiere Corso 18. 6121

APPARATO fotografico 13 per 18 vendesi o cambierebbesi con bicicletta. Indirizzo al Piccolo. 4637

OCCASIONE Vendesi letto matrimoniale, testiere alte, con suste. Via Manzoni 2, piano II, porta 9. 4616

UNA scimmia e una volpe vive vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4663

STABILE signorile nella miglior posizione di Trieste, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4628

BELLISSIMO legno traforo acero, noce, cedro, mogano levigato. Scorzeria 4. 6090

NEGOZIO manifatture vendesi, buona posizione per generi minuti. Indirizzo al Piccolo. 4693

MOBILI anticamera, sala pranzo bellissima, piatti antichi, altri oggetti vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4685

OCCASIONE vendonsi nove orologi argento Tulla, cassa doppia, sette argento, nove catene d'argento, un porta salviette, corone 275. Indirizzo Piccolo. 4680

OCCASIONE vendonsi bellissimo fornimento per salotto, divani con galleria, riposè, suste, materassi, buonissimo prezzo. - Gelsi 20. 6111

LIBRI usati cittadine italiane vendonsi. Petrarca 3, I, nel pomeriggio. 6104

BICICLETTA «Styria» vendesi fiorini 50, nuovissima, senza guasti. Via Nuova 22, portinaio. 6103

MOTOCICLETTA germanica, primaria fabbrica, perfettissima, 3½ HP vendesi. Indirizzo Piccolo. 4512

RARISSIMA occasione falegname vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 4472

SUPERBO cane danese giovane, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4456

MULINO doppio con macine francesi, prezzo d'occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4405

100 ett. di terrano da vendere presso Luigi Vecernia, possidente delle vigne Tomai, Carso. 4272

BELLISSIMO fondo città vendesi fior. 20 la tesa. Indirizzo Piccolo. 4249

PIANOFORTE ottimo vendesi mite prezzo. Valdirivo 5, III. 4589

MOBILI, sedie gotiche, vendonsi. Piazza Borsa 14, III. 4695

MOBILI diversi, macchina cucire, bicicletta, ghiacciaia, conca. Indirizzo al Piccolo. 4679

FONDO Roiano tese 130, due facciate, vendesi, pagamento casa finita. Indirizzo Piccolo. 4628

PRONTAMENTE vendo letti completi, sgabelli, lavamano, chiffonnier due porte, armadio quattro cassetti, tavola crociera, un letto usato, poltrone rosse. Chiozza 15, secondo. 6105

VENDO canarino Harzer, due femmine fiorini 5, stufa petrolio 6, vetrina bellissima 10, gabbia uccelli 16 spartizioni 5. Indirizzo Piccolo. 4607

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

E' stato smarrito ieri mattina un ventaglio giapponese con scrittavi sopra una dedica, dal tratto tramway a cavalli fino al bagno Fontana o entro al bagno stesso. E' un oggetto di pochissimo valore, ma essendo una cara memoria, si prega l'onesto rinvenitore di portarlo al Piccolo, verso generosa mancia. 4668

SMARRITO chiave inglese, dalla Sanità al molo Giuseppina; portarla al Piccolo. 4625

SMARRITO portamonete pelle gialla contenente denaro ed alcune ricevute. Mancia generosa portandolo al Piccolo. 4609

DIVERSI

BISNONNA cara. Cinque giorni senza vederti. Spero però che domenica potrò parlarti altrimenti soffrirei troppo. Il piccino che sente di volerti sempre bene. 6863

TSCHEVALVAI. Mi sembra un sogno, ho sempre presente quei brevi momenti, per noi troppo poco; scrivimi, addio, tanti tanti affettuosi. Tschevalvai. 6112

SIGNORE indipendente, agiato, quarantottenne, desidera, scopo matrimonio, donna onesta anni 35-40. Offerte sub «Aurora» posta centrale. 8829

70 Tanti saluti. 71. 6088

GIOVEDI' dopopranzo: Vegnio! - era per Ti, escusi - colpa del ve-nto. 4612

CICI mio! Augurandoti pronta guarigione, desidererebbe la tua anima gemella esserti vicina. Fedora. 4614

VEDOVO posizione sicura, mancando di conoscenze, cerca vedova o signorina attempata, con dote, età fra 26-40 anni, scopo matrimonio. Scrivere sub «A. B. 1905» posta restante Centrale. 4683

IDEALE. Tanti infiniti da chi ti adora. Sognoti continuamente. Saluti. 4684

BARCOLA. Verrò giorno che hai stabilito. Affettuosi. 4617

DUE signorine prive conoscenza desiderano corrispondere signori, scopo matrimonio. Offerte «Serietà» posta Tergesteo.

QUELLE apparenze... quei dubbi... Non scordar... non scordar... Buffonate! 6110

NORA hai letto mia lettera? Rispondi per telefono!! E. 4698

ANTONIA non ti vidi, spero vederti dopo pranzo in tram ore sei. Saluti. 9794

SIGNORA solvente cerca prontamente corone 150, interessi da convenirsi. Offerte «Solvente» Piccolo. 4601

CERCASI socio con 2000 corone per sfruttare un brevetto per articolo di consumo. Offerte sub «Selbstthätig 905» fermo posta centrale, Trieste. 4652

CAPITALISTA o serio mediatore cerco per mutuo 5000 corone verso solidissima garanzia. Offerte «Edissor» Piccolo. 6122

CERCANSI corone 30.000 in II rango, con amministrazione. Offerte «Amministrazione» Piccolo. 4629

CERCANSI prontamente fior. 50 restituzione da convenirsi. Offerte «Sicurezza» al Piccolo. 6085

CERCANSI cor. 25.000 da intavolare sopra fondo di grande valore. Offerte «Occasione» Piccolo. 4347

AFFARE nobile immensamente lucroso continuativo, cercasi socio piccolo capitale disposto stabilirsi Roma. Scrivere «Avvenire» Piccolo. 6029

CERCASI capitalista 80-100 mila corone per lucrosa azienda. Offerte all'Amministrazione sub «Rendita». 9779

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache.

CAPACISSIMI lavoratori con propri utensili assumono qualunque trasporto mobili con garanzia, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 4681

PIANINI, pianoforti Mignon originali Steinwey e Sons d'America, Blüthner, Schweighofer ecc. offre a prezzo mitissimo cassa, rate, nolo, il premiato Stabilimento «Germania», Cavana 13. 6114

PARRUCCHIERA si raccomanda; pettina ultima moda, discretissima. Via Rossetti 12, III, sinistra. 6102

GHIACCIAIE uso famiglia, grande assortimento presso Giov. M. Cesca, via Nuova 22. 8675

INSUPERABILE polvere cipria profumata soldi 10 pacchetto. Al Guanto d'oro. 6089

SIGNORA sola vedova darebbe costo a tre o quattro persone distinte, cucina italiana, tedesca, prezzi convenienti. Affitta pure stanza ammobiliata, nettezza, posizione sana, fior. 12. Indirizzo al Piccolo. 4624

LAMPONE (FRAMBOISE) NUOVO pasticcerie Gatti, Barriera 13, Acquedotto 33. 6082

RIBASSO fino al 50% sopra vestiti uomo, stoffe uomo e generi d'estate. Jess, Barriera 15. 6106

HARMONIUM nuovo, ottave 4½, tre registri, corpo noce, splendida voce potente, vende occasione cor. 240 Stabilimento musicale Schmidl, piazza Grande. 9791

MUSICA usata, quattro mani, autori rinomati, partita a metà prezzo, vende occasione Stabilimento Schmidl, piazza Grande. 9792

OCCASIONE per fine di stagione nel negozio articoli di moda di Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi tutte le merci col 50% di ribasso. 4197

GRANDE deposito vini dalmati, istriani, Marsala primissime qualità, aceto puro vino. Via Boccaccio 11, Degioia. 4110

SPOSI! Mobili di cucina moderni e comuni vende falegname via S. Michele N. 8. 8974

MOTOCICLISTI e cacciatori trovano splendide «comasse» di pelle gialla cor. 8 ultima novità, due suste senza bisogno di allacciare cor. 11. Calzoleria Mödling, Corso 29. 6075

LAMPADE gas prezzi di fabbrica, vendonsi. Ernesto Rocco, Nicolò 11. 9767

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9773

ARTICOLI igienici, soltanto qualità garantita, originali francesi ed americani dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 16. Gal, Trieste, Corso 4. 4430